



ISTITUTO COMPRESIVO CASTEL SAN GIORGIO AUT. 83

Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
 C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
 TEL: 081951257
 e-mail: saic84700l@istruzione.it
 Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.comprensivocastelsangiorgio.gov.it



ANNO SCOLASTICO



Bilancio Sociale

della SCUOLA

Sommario

IDENTITA' DELLA SCUOLA.....	4
LE RISORSE.....	12
LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI.....	20
AREA PROGETTUALE.....	24
MONITORAGGIO COMPITI DI REALTA'.....	74
MONITORAGGIO INIZIATIVE E VISITE DIDATTICHE.....	89
PROVE INVALSI.....	97
ESITI INTERNI.....	105
BISOGNI EVOLUTIVI SPECIALI (BES): MONITORAGGIO.....	236
CUSTOMER SATISFACTION (DOCENTI/ATA/GENITORI/ALUNNI).....	240
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO: MONITORAGGIO.....	264
RISULTATI A DISTANZA: MONITORAGGIO.....	267
PIANO DI MIGLIORAMENTO - CRONOPROGRAMMA.....	282
MONITORAGGIO LABORATORI.....	304

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento vuole essere una **rendicontazione** della qualità del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e dell'organizzazione amministrativa dell'IC "Castel San Giorgio".

Il **Bilancio** Sociale (BS) si pone come il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; ha quindi come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull'operato di un'organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale.

Lo scopo è quello di apportare **miglioramenti significativi** alla comunità scolastica, sociale e territoriale.

RENDICONTARE... PERCHÉ?

In questi anni il mondo della scuola è cambiato radicalmente a livello amministrativo. L'**Autonomia Scolastica** garantisce più ampia libertà decisionale ma richiede maggiori responsabilità gestionali, organizzative ed economiche.

A questo cambiamento si sta ora accompagnando un'altra trasformazione di natura pedagogica. L'introduzione di una **didattica per competenze** sta rivoluzionando il modo di far scuola, producendo innovazioni strutturali. Il BS vuole raccontare i mutamenti in atto, motivando le scelte compiute dall'IC "Castel San Giorgio", alla luce della continua evoluzione della propria identità formativa.

Per redigere il documento sono stati coinvolti il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione, ed il personale di Segreteria.

E' composto da due parti: nella prima troviamo

- i dati di contesto : la realtà socio- economica in cui è inserito l'Istituto; l'assetto istituzionale – organizzativo;
- la mission, la vision: gli elementi decisionali frutto della elaborazione collegiale e condivisa della Comunità che indirizza gli adeguati interventi educativi;
- le risorse finanziarie ed i costi.

Nella seconda la Scuola si presenta secondo due articolazioni, caratterizzate da mobilità e flessibilità annuale, frutto della creatività e delle scelte strategiche:

- l'attuazione dei Progetti e il livello degli apprendimenti raggiunti: l'Istituto Comprensivo Castel San Giorgio tra curricolo verticale d'Istituto e INVALSI
l'impegno delle prospettive di miglioramento.

IDENTITA' DELLA SCUOLA



Le origini del primitivo nucleo abitato risalgono probabilmente ad un antico insediamento osco-sarrastro, poi greco-etrusco, quindi romano e longobardo. Durante le guerre puniche il paese venne attraversato da Annibale all'altezza del Passo dell'orco e le sue truppe stanziarono per un certo tempo presso i vari casali che oggi formano le frazioni superiori e inferiori del paese. Sono ancora visibili e visitabili i resti dell'antico castrum sulla collina che sovrasta il centro abitato. La posizione geografica: Il paese è inserito grosso modo al centro dell'alta valle del Sarno, a 19 Km da Salerno. Si estende su una superficie di 13,63 Km², a 90 m s.l.m. Caratterizzato dalla presenza di colline di tipo calcareo-dolomitico e da una zona pianeggiante di formazione sedimentaria, il territorio è stato classificato fra quelli che presentano un rischio sismico medio. Il paese è attraversato dal torrente Solforano, che esonda frequentemente arrecando notevoli danni. La collocazione geografica e la presenza di un casello dell'autostrada A30 rendono facili e veloci i collegamenti con i principali centri della Campania. Contesto economico e culturale : il paese fa registrare valori medi di occupazione nei tre settori, simili a quelli nazionali, idem dicasi per il tasso di disoccupazione, non registrandosi livelli negativi propri delle regioni del sud; il paese, tuttavia, negli

ultimi anni ha risentito della crisi economica e dei tagli occupazionali relativi alla chiusura di fabbriche conserviere presenti nel territorio che offrivano opportunità lavorative soprattutto alle donne, e di diversi esercizi commerciali. In generale, la sicurezza economica delle famiglie (gli alunni provenienti da particolari contesti di deprivazione economica sono pochissimi) agisce positivamente sull'incentivazione e la motivazione dei giovani allo studio. Anche il tasso di scolarizzazione che continua ad innalzarsi: il 16% dei genitori delle classi seconde e quinte della Primaria e delle classi terze della Secondaria di primo grado possiede la laurea (rilevazione anno 2013), il 30% possiede il diploma di scuola secondaria, influisce positivamente sulla formazione. Sul territorio, tuttavia, mancano Teatro, Cinema e biblioteche multimediali; pochissimi sono i luoghi deputati all'aggregazione dei giovani (fatta eccezione di un circolo religioso e di diverse associazioni impegnate in attività di volontariato ed iniziative di carattere culturale, con cui la scuola ha stabilito rapporti di collaborazione (anche in rete). La scuola ha inoltre stabilito rapporti di collaborazione con altri Istituti scolastici e Istituzioni (anche in rete). La Scuola, quindi, agisce in un contesto abbastanza omogeneo dal punto di vista economico e culturale, ed è chiamata, rispetto alla carenza di altre agenzie educative a fungere da agenzia principale per la formazione delle giovani generazioni e da motore per le diverse iniziative culturali nell'ambito extrascolastico.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO



L'Istituzione Scolastica collabora con diverse istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

L'istituzione scolastica è sede accreditata per esami Centro Trinity Associazione Culturale” W. Shakspeare”

L'istituzione scolastica è sede di Tirocini Formativi per l'I.P.S.S. di Nocera Inferiore sede Castel San Giorgio

L'Istituto Comprensivo prosegue nelle sue collaborazioni con:

l'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio e le strutture di servizio;

l'Amministrazione provinciale di Salerno;

Istituzioni Scolastiche;

A.S.L.;

Servizi Sociali Territoriali

Cooperative socio educative assistenziali;

Enti e Associazioni con finalità sociali, assistenziali, culturali, religiose, con rilevanza educativa e sociale.

Reti di scuole

L'Istituzione Scolastica aderisce a numerose Reti Istituzionali ed Interistituzionali che permettono il coordinamento di alcune attività dell'IC per la condivisione di progetti e di risorse, anche partecipando a bandi specifici, con l'intento di:

- favorire la collaborazione tra le scuole partecipanti alla Rete per la realizzazione ricerche didattiche mirate a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;

- promuovere la riflessione e la ricerca sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la disseminazione sul territorio di materiali ed esperienze di innovazione didattica, anche in una prospettiva di verticalizzazione curricolare;

- creare uno strumento di reciproco sostegno per la sperimentazione di progetti didattici innovativi e promuovere un confronto permanente.

- L'Istituto ha stipulato Protocolli di Intesa, con altre Istituzioni Scolastiche e Enti Associativi, per favorire la condivisione di risorse umane e strumentali per diffondere le best practices.

- Convenzioni e accreditamenti

- Centro Trinity Associazione Culturale" W. Shakspeare

- l'I.P.S.S. di Nocera Inferiore per Tirocini Formativi per Alunni Classe Terza

Coinvolgimento studenti - genitori – stakeholder

Obiettivo prioritario dell'Istituzione Scolastica è l'apertura al territorio, pertanto gli stakeholder vengono coinvolti ripetutamente nel corso dell'anno scolastico mediante incontri finalizzati al confronto con Enti Locali, Associazioni, genitori e Reti di scuole. Gli studenti sono stati impegnati in attività laboratoriali nella scuola e nell'extrascuola. I genitori contribuiscono a finanziare in generale, Bilancio sociale I.C. Castel San Giorgio a. s. 2016/17

corsi privati per i propri figli per lo studio della musica, per le attività motorie, per lo studio della lingua straniera, divenendo, tale accesso culturale, privilegio per pochi, in quanto la scuola non ha potere finanziario di supportare costi per corsi extracurricolari. Uno degli obiettivi del miglioramento che l'I.C. prevede di realizzare nel corso del triennio, è, di dare a tutti gli allievi l'opportunità di ricevere i primi rudimenti per lo studio della musica, arte, informatica (latino, matematica – potenziamento) e di poter avviare lo studio della lingua straniera, sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso l'organico del potenziamento.

I genitori attraverso attività organizzate da loro stessi all'interno della scuola e attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto e di orientamento e seminari formativi sulla genitorialità. In particolare la scuola da più anni ha promosso e gradualmente incrementato il sito istituzionale quale strumento di comunicazione immediato ed efficace per la comunicazione interna con genitori, alunni, docenti (circolari, news, atti amministrativi, registro elettronico, carta dei servizi, il regolamento interno dell'istituto, codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....) esterna con enti e istituzioni in rete o in partenariato dalla scuola. Le attività extracurricolari hanno previsto la somministrazione di un questionario di customer satisfaction destinato alle tre componenti della comunità scolastica

Ogni anno ha proceduto al bilancio sociale delle risorse finanziarie relative all'erogazione liberale a carico delle famiglie rese pubblico con il sito istituzionale.

Per incrementare e porre a "sistema" il coinvolgimento degli stakeholder (genitori, partner istituzionali, istituzioni scolastiche secondarie enti e associazioni territoriali operanti in ambito educativo e formativo...) si intende realizzare un modello organizzativo che prevede diverse fasi:

1. Rilevazione on line delle attese e analisi dei dati
2. creazione di gruppi di confronto/lavoro/interventi esperienziali a cadenza occasionale, o con una frequenza precisa, in maniera più estemporanea o istituzionalizzata (genitori, esperti esterni, scuole secondarie e di rete, enti)
3. monitoraggio dell'efficacia dei rapporti istituiti, in quanto non è possibile continuare qualsiasi intervento/attività senza verificare la soddisfazione dei soggetti.
4. riprogettazione (riesame)
5. Bilancio sociale ricorrendo ad opportuni indicatori, in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Per consentire l'attivazione di attività alternative e/o integrative si è reso necessario negli ultimi anni anche il coinvolgimento di :

EE.LL. quali il Comune di Castel San Giorgio

Associazioni sportive: FIT, CONI, Libertas Irno

Associazioni teatrali: Primomito

Associazioni culturali e musicali : I colori della musica

Circondario Briganti

"William Shakespeare "(Trinity)

Associazioni a carattere sociale: Mad. Ora Sportello Ascolto e Orientamento

Thule Incontri sulla genitorialità oggi

UNICEF

WWF

FAI Legambiente

Fondazioni: Fondazione con il SUD protocollo di intesa per partecipazione a progetti nazionali

Club: LIONS Supportare la scuola in progetti educativi sulla prevenzione e sui disagi giovanili Partecipazione dell'I.C. ad iniziative a carattere sociale/benefico

Croce Rossa progetti di Primo Soccorso sin dalla scuola dell'Infanzia

Polizia Stradale progetti di Educazione Stradale e legalità

Carabinieri progetti di educazione stradale e legalità

I.P.R. Favorire e sviluppare nei docenti in primis l'educazione alla relazione

Imprese: Il Pavone ceramica

Agenzie sul territorio: Piano di zona, ASL, Comune, Regione; Ufficio Scolastico Provinciale, Regionale e MIUR., Regione Campania Settore Orientamento e Formazione

Soggetti Istituzionali

Ministero Pubblica Istruzione MPI

Ufficio Scolastico Regionale USR

Ufficio Scolastico provinciale USP

Bilancio sociale I.C. Castel San Giorgio a. s. 2016/17

Regione

Provincia

L'Istituto Comprensivo è costituito dalle seguenti scuole:



Scuola dell'Infanzia Via Tufara 4 sezioni tutte a tempo pieno, che ospitano 91 bambini. Gli ambienti sono situati a piano terra; un luminoso seminterrato, completo di servizi, ospita la cucina e il refettorio. Vi sono 4 aule e 1 Laboratorio multifunzionale. La struttura dispone di un ampio atrio luminoso adibito a spazio-gioco e di un giardino attrezzato con giochi.



Scuola dell'Infanzia di Santa Maria a Favore 3 sezioni tutte a tempo pieno ospitano 57 bambini di cui tre diversamente abili. La struttura si sviluppa su un solo livello, rialzato rispetto al piano di campagna. Vi sono: 3 aule - Cucina - Refettorio - Laboratorio polivalente. Un ampio atrio è adibito a spazio-gioco; la struttura dispone di uno spazio verde e di un'area piastrellata attrezzata con giochi.



Scuola Primaria “Antonio Gerardo Galluzzo” 11 classi, per un totale di 232 alunni di cui 1 diversamente abile. La scuola del plesso Capoluogo si sviluppa su un piano terra, un primo e un secondo piano. Dispone di un Laboratorio multimediale. Vi sono, inoltre: - Sala video – Palestra – Biblioteca - 3 Ambienti per attività di laboratorio; uno spazio verde attrezzato per gioco-sport e per laboratorio naturalistico.

Scuola Primaria “Prof.Vincenzo Sarno” 5 classi, per un totale di 84 alunni . Il plesso dispone di 5 aule, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio polivalente e una sala da adibire ad attività ginniche; un ampio atrio.

L’Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Scuola Secondaria I Grado “Castel San Giorgio”



9 classi, che ospitano 213 alunni di cui 5 diversamente abili. L’edificio si sviluppa su di un piano rialzato ed un primo piano, che temporaneamente ospita alcune classi dell’Istituto Professionale Socio-Sanitario “Cuomo/Milone”. La palestra costituisce un corpo separato. Vi sono: 9 aule - Laboratorio Musicale - Laboratorio multimediale – Biblioteca alunni/Docenti – Laboratorio scientifico – Laboratorio linguistico – Laboratorio artistico

completo di moderno forno per la ceramica. Oltre alla palestra, la struttura dispone di un ampio spiazzo asfaltato e attrezzato per attività sportive.

TEMPO SCUOLA A.S. 2016/17

Le due Scuole dell'Infanzia osservano il seguente orario:

Inizio lezioni 8,15 - Termine lezioni: 13,15 (alunni che non fruiscono della mensa) - 25 ore settimanali ;

Inizio lezioni 8,15 - Termine lezioni:16,15 (per le sezioni a tempo pieno) - 40 ore settimanali.

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO. L'Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Le due Scuole Primarie funzionano osservando il seguente orario:

Inizio lezioni ore 08,20 - Termine lezioni: ore 13,20 martedì, giovedì, venerdì

Inizio lezioni ore 08,20 Termine lezioni: ore 12,20 lunedì, mercoledì, sabato

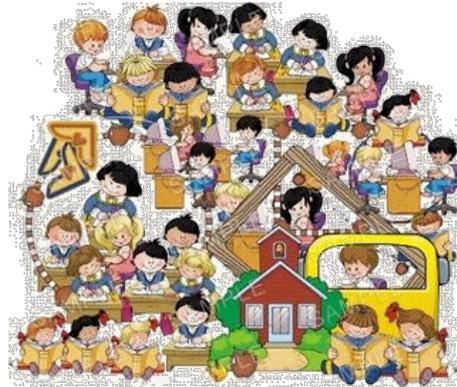
Tutte le classi sono impegnate per 27 ore settimanali. L'Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

La Scuola Secondaria di Primo Grado

L'organizzazione didattica: - N. 3 corsi completi con 30 ore curricolari settimanali

Orario : Inizio lezioni ore 8,15 - Termine lezioni -13,15

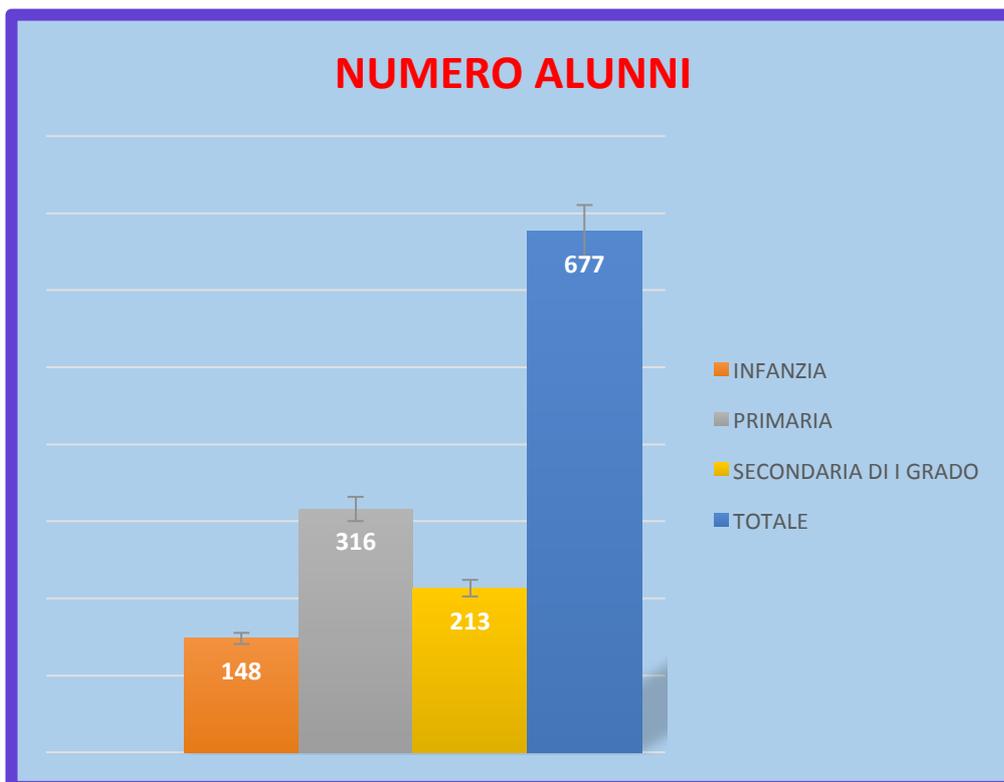
LE RISORSE



Plesso	Indirizzo	Numero Alunni
Scuola dell'Infanzia "Pina Pappalardo"	Via Tufara	91
Scuola dell'Infanzia	Santa Maria a Favore	57
Scuola Primaria "Antonio Gerardo Galluzzo"	Via D. Monica	232
Scuola Primaria "Prof. Vincenzo Sarno"	Aiello/Campomanfoli	84
Scuola Secondaria I Grado "Torquato Tasso"	Via A. Capuano	213

Alunni frequentanti per ordine di scuola

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO ALUNNI
INFANZIA	148
PRIMARIA	316
SECONDARIA DI I GRADO	213
TOTALE	677

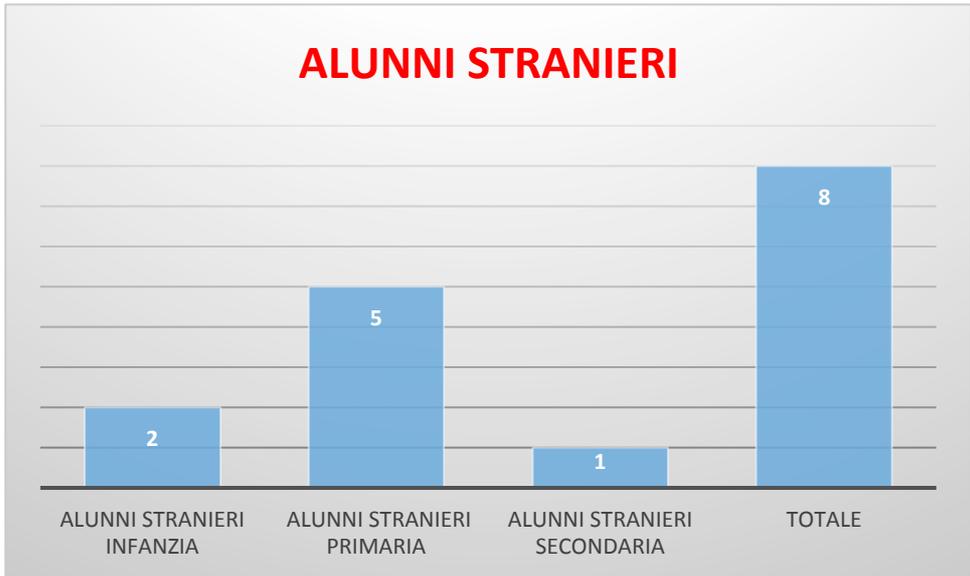


Alunni stranieri

I seguenti grafici mostrano le percentuali di alunni con cittadinanza non italiana e adottati e la loro suddivisione nei diversi ordini di scuola.

La maggior parte degli alunni stranieri frequenta la Scuola Primaria.

ALUNNI STRANIERI INFANZIA	2
ALUNNI STRANIERI PRIMARIA	5
ALUNNI STRANIERI SECONDARIA	1
TOTALE	8

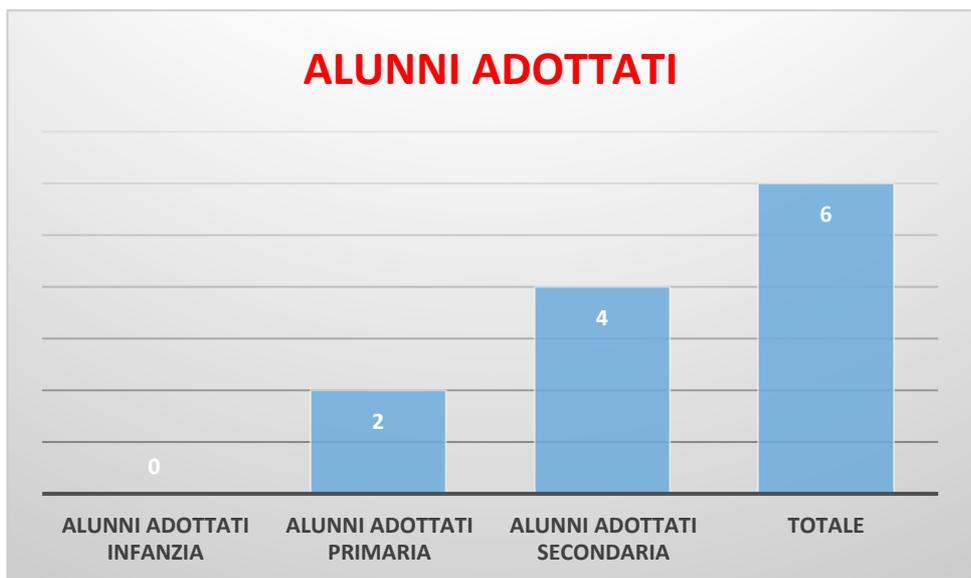


Alunni adottati

ALUNNI ADOTTATI INFANZIA	0
ALUNNI ADOTTATI PRIMARIA	2
ALUNNI ADOTTATI SECONDARIA	4
TOTALE	6

La
ma
ggi
or
par
te

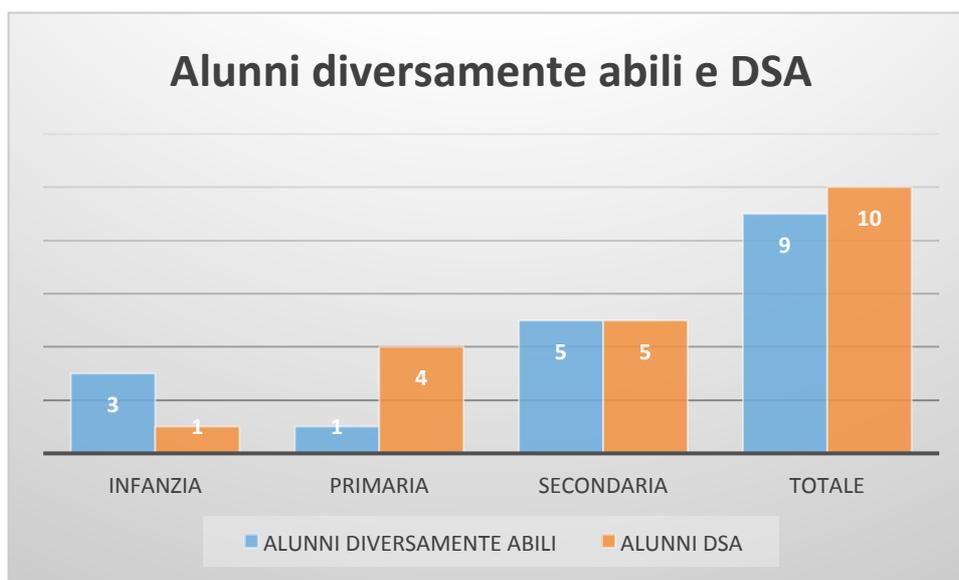
degli alunni adottati frequenta la Scuola Secondaria I grado



Alunni diversamente abili - BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali)

Negli ultimi anni si è verificata una contrazione del numero degli alunni diversamente abili iscritti nel nostro Istituto, conseguenza probabilmente del minor numero di certificazioni concesse. Parallelamente è aumentato il numero delle certificazioni DSA: tutte rientrano nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato predisposto il piano d'Inclusione d'Istituto.

ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	ALUNNI DSA
INFANZIA	3	1
PRIMARIA	1	4
SECONDARIA	5	5
TOTALE	9	10



L'ORGANIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo è così articolato:

- ✓ il Dirigente Scolastico
- ✓ 14 docenti di Scuola dell'Infanzia
- ✓ 2 Docenti sostegno Scuola Infanzia
- ✓ 26 docenti di Scuola Primaria

- ✓ 1 Docente sostegno Scuola Primaria
- ✓ 17 docenti di Scuola Secondaria di primo grado
- ✓ 4 Docenti sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado
- ✓ 3 docenti dell'organico del potenziamento
- ✓ il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- ✓ 3 assistenti amministrativi
- ✓ 10 collaboratori scolastici
- ✓ Complessivamente il personale raggiunge la quota di 84 dipendenti

In questo anno scolastico **lo Staff di Direzione** è composto da: docente collaboratore del DS, DSGA, Docenti incaricati di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Lo staff organizza, coordina e verifica le attività proprie di ciascuna progettazione: educativa, curricolare, extracurricolari, organizzativa.

Lo Staff di direzione si riunisce, periodicamente, con modalità congiunta, e talvolta anche in modalità separate per offrire un più ampio contributo di idee per il per il miglioramento del servizio scolastico e per l'armonizzazione di procedure comuni.

Il Collegio dei docenti è così strutturato:

Dipartimenti disciplinari: composti da docenti che insegnano le discipline di una stessa area (linguistica, e scientifica), con funzioni di sviluppo , ricerca e progettualità in campo educativo, didattico e metodologico.

Consigli di intersezione/classe e interclasse con funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativo- didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari;

Responsabili di plesso: docenti con l'incarico di coordinare e veicolare le informazioni e le disposizioni del Dirigente Scolastico e di rappresentare le reali esigenze di diversi plessi e offrire un più ampio contributo di idee per il miglioramento del servizio scolastico.

I Coordinatori di classe: docenti con l'incarico di fornire guida e orientamento all'alunno e alle famiglie coordinandone il percorso formativo; elaborare la programmazione didattica della classe; favorire i raccordi interdisciplinari e le attività educative; portare a conoscenza di alunni e genitori le comunicazioni e le iniziative ufficiali motivandoli alla partecipazione responsabile e alla cittadinanza attiva.

Per ciascun plesso è stato identificato un **docente coordinatore di plesso** che si è interfacciato con le figure dello staff del DS: questo sistema ha

permesso una più puntuale coerenza tra gli input di partenza e l'attuazione concreta nelle sezioni/classi.

Una notevole innovazione per la comunicazione puntuale e tempestiva degli elementi informativi e performanti del "fare scuola" è stata l'attivazione della **BACHECA** nel registro elettronico dei docenti : la digitalizzazione dei plessi e l'efficienza dei terminali informatici costituisce pertanto un punto di forza nelle azioni di miglioramento.

MISSION DELL'ISTITUTO



Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;
- le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze comportamenti da acquisire;
- le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise conoscenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio- economica.

Esso si fonda sulla convinzione che l'esperienza scolastica non solo è occasione per acquisire saperi disciplinari e strumenti conoscitivi, ma è anche opportunità per lo studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che possono aiutare ogni soggetto nella ricerca /costruzione di identità e nella progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La Scuola fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, perseguendo la costruzione di un'identità di un cittadino consapevole e responsabile, travalicando i confini di una cultura nazionale e perseguendo l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si fonda altresì su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative presenti. Un interesse particolare è volto alla progettazione ed attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Un ulteriore obiettivo previsto nel RAV è quello di monitorare i risultati a distanza instaurando un curriculum ponte con gli Istituti Superiori.

Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
 - compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;
 - individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
 - potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
 - valorizzare le eccellenze.
 - orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti, associazioni, istituzioni del territorio;
 - realizzare attività educativo- socializzanti;
 - fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;
 - attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione,);
 - potenziare le competenze del personale;
 - assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.
- Finalità dei tre ordini di scuola sono:
- Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento.
 - Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale per consentire agli alunni di continuare la formazione nel corso di tutta la vita.
 - Dare agli alunni il gusto e il piacere della scoperta, della ricerca, dello studio, della relazione con gli altri.

- Costruire un ambiente didattico, con un'opportuna scelta di tempi, spazi, strumenti di lavoro, per aiutare gli alunni ad incontrare i saperi e i modi di apprendere/operare al fine di uno sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei linguaggi e dell'autonomia di scelta.
- Diffondere la cultura dell'autonomia.
- Sviluppare l'insegnamento delle lingue comunitarie.
- Introdurre nuove tecnologie.
- Stabilire interventi per la valutazione dell'efficacia del sistema scolastico.
- Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno.
- Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica, arte e sport.
- Educare all'assunzione di comportamenti sani e ad una corretta alimentazione attraverso l'interdisciplinarietà.
- Educare alla prevenzione nell'ambito della Sicurezza attraverso l'assunzione di comportamenti vigili e responsabili in ogni ambito (informatico, ambientale, sociale ,socio interculturale, salute...)

VISION DELL'ISTITUTO

La scuola accompagna da 3 a 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale che si caratterizza come

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove gli allievi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che

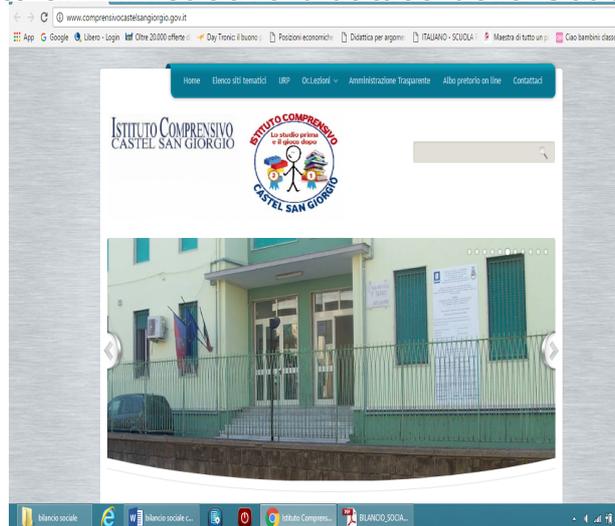
realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

Una collaborazione importante e dalla ricaduta notevole per tutta la Comunità Scolastica è il sito della scuola

WWW.COMPENSIVOCASTELSANGIORGIO.GOV.IT

La gestione delle diverse pagine, aggiornata quotidianamente, affidata alla FS n.2, ha fatto aumentare progressivamente la visibilità della scuola, mettendo a disposizione dati ed elementi informativi utili per semplificare il rapporto con l'aspetto amministrativo-didattico della Scuola per il personale e l'utenza.



LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI



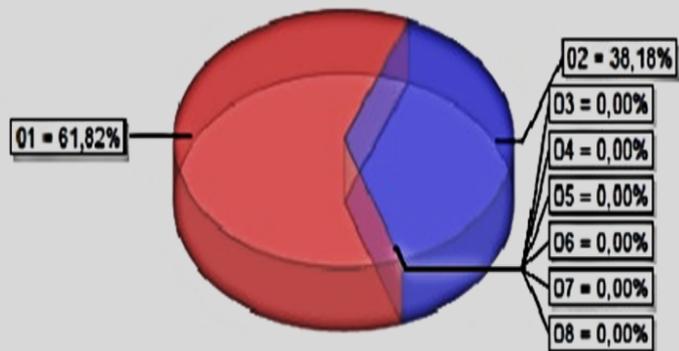
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

84083 CASTEL SAN GIORGIO VIA A. CAPUANO, snC C.F. 80038650653 C.M. SAIC84700L

Grafico di distribuzione della previsione - esercizio 2017

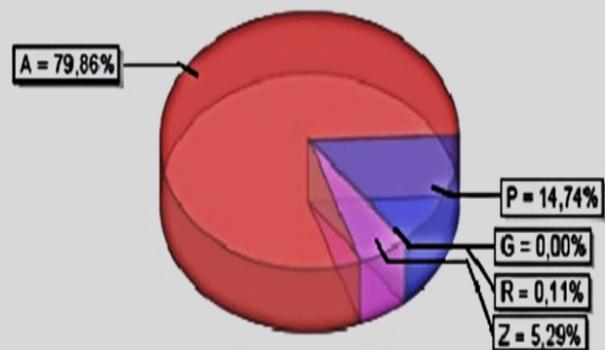
Aggregazioni entrata:

- 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- 02 - FINANZIAMENTI DELLO STATO
- 03 - FINANZIAMENTI DELLA REGIONE
- 04 - FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI
- 05 - CONTRIBUTI DA PRIVATI
- 06 - PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA
- 07 - ALTRE ENTRATE
- 08 - MUTUI



Aggregazioni spesa:

- A - ATTIVITA'
- P - PROGETTI
- G - GESTIONE ECONOMICHE
- R - FONDO DI RISERVA
- Z - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

84083 CASTEL SAN GIORGIO VIA A. CAPUANO, snC C.F. 80038650653 C.M. SAIC84700L

PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2017

ENTRATE

ENTRATE			Importi
Aggr.	Voce		
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		113.675,79
	01 NON VINCOLATO		32.172,36
	02 VINCOLATO		81.503,43
02	FINANZIAMENTI DELLO STATO		70.219,73
	01 DOTAZIONE ORDINARIA		70.219,73
	02 DOTAZIONE PEREQUATIVA		
	03 ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI		
	04 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI		
	05 FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE FAS		
03	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE		
	01 DOTAZIONE ORDINARIA		
	02 DOTAZIONE PEREQUATIVA		
	03 ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI		
	04 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI		
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI		
	01 UNIONE EUROPEA		
	02 PROVINCIA NON VINCOLATI		
	03 PROVINCIA VINCOLATI		
	04 COMUNE NON VINCOLATI		
	05 COMUNE VINCOLATI		
	06 ALTRE ISTITUZIONI		
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI		
	01 FAMIGLIE NON VINCOLATI		
	02 FAMIGLIA VINCOLATI		
	03 ALTRI NON VINCOLATI		
	04 ALTRI VINCOLATI		
06	PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA		
	01 AZIENDA AGRARIA		
	02 AZIENDA SPECIALE		
	03 ATTIVITA' PER CONTO TERZI		
	04 ATTIVITA' CONVITTUALE		
07	ALTRE ENTRATE		
	01 INTERESSI		
	02 RENDITE		
	03 ALIENAZIONE DI BENI		
	04 DIVERSE		
08	MUTUI		
	01 MUTUI		
	02 ANTICIPAZIONI		
Totale entrate			183.895,52



Mod A (art. 2)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

84083 CASTEL SAN GIORGIO VIA A. CAPUANO, snc C.F. 80038850853 C.M. SAIC84700L

PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2017

SPESE

Aggr.	Voce	Importi
A	ATTIVITA'	146.860,29
	A01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	133.892,63
	A02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	12.967,66
	A03 SPESE DI PERSONALE	
	A04 SPESE D'INVESTIMENTO	
	A05 MANUTENZIONE EDIFICI	
P	PROGETTI	27.099,31
	P01 PROGETTO VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE	880,15
	P02 PROGETTO FORMAZIONE IN SERVIZIO	3.408,00
	P03 PROGETTO SICUREZZA, SALUTE E PRIVACY	1.800,00
	P04 PROGETTO PON FESR CA 2015 A.1-378-10.8.1 "Sviluppare una rete performante "	1.050,01
	P05 PROGETTO PON FESR CA 2015 A.3-564-10.8.1 " Scuola Attiva 2000 "	19.961,15
G	GESTIONE ECONOMICHE	
	G01 AZIENDA AGRARIA	
	G02 AZIENDA SPECIALE	
	G03 ATTIVITA' PER CONTO TERZI	
	G04 ATTIVITA' CONVITUALE	
R	FONDO DI RISERVA	200,00
	R98 FONDO DI RISERVA	200,00
Totale spese		174.159,60
Z	Z01 DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	9.735,92
Totale a pareggio		183.895,52

AREA PROGETTUALE

PUNTO DI FORZA: I PROGETTI

Nella loro accezione comune e più direttamente operativa i progetti rappresentano *itinerari educativi* che mirano a:

- ✓ estendere
- ✓ diversificare
- ✓ migliorare l'offerta formativa e dunque, nel complesso, ad *elevarne la qualità* evolvendone, ottimizzandone e perfezionandone:
- ✓ contenuti, metodologie e relazioni interdisciplinari,
- ✓ strumenti materiali
- ✓ occasioni didattiche.

Progetti, le aree di sviluppo dell'offerta formativa

Indicazioni MIUR Prot.5823 del 6/10/2016

L'Istituto Comprensivo di Castel San Giorgio prende in considerazione le seguenti azioni promosse dalle Direzioni generali del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione:

ART 3 - Portale Nazionale per l'inclusione.

ART 9 - Piano nazionale per la promozione per l'educazione alla salute, dell'educazione alimentare e corretti stili di vita.

ART 10 - Piano Nazionale per la cittadinanza e l'educazione alla legalità.

ART11- Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

ART 12- Piano Nazionale per l'orientamento scolastico.

L'obiettivo è quello di accompagnare le scuole verso un utilizzo progressivamente sempre più integrato di tutti gli strumenti finanziari e organizzativi, nell'ottica della valorizzazione della progettualità scolastica.

I progetti vengono raccolti nelle seguenti **aree** :

- ✓ Star bene a scuola
- ✓ Star bene con il corpo e la mente
- ✓ Continuità e orientamento
- ✓ Cultura della sicurezza
- ✓ Cittadinanza attiva
- ✓ Integrazione e inclusione
- ✓ Educazione all'espressività
- ✓ Formazione e aggiornamento

PROGETTI ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL SAN GIORGIO



DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO
SCUOLA DELL'INFANZIA		
Terra, acqua, aria, fuoco: gli elementi della vita	Progetto triennale che prevede per il presente anno scolastico, l'approfondimento dell'elemento acqua.	Il percorso didattico che si vuole proporre ha lo scopo di aiutare il bambino ad esplorare, analizzare, rievocare, rappresentare, fare proprio in maniera critica ed intelligente l'ambiente che lo circonda. L'Anno Scolastico 2015-2016 è stato dedicato all'elemento terra, mentre l'anno scolastico in corso viene dedicato interamente all'elemento acqua. La guida sarà un personaggio fantastico: "Fata Gocciolina". Il percorso che si intraprende comporta una partecipazione motivata da parte degli alunni ad attività pratiche e sperimentali che li sollecitano "ad esprimersi, coinvolgersi e agire".

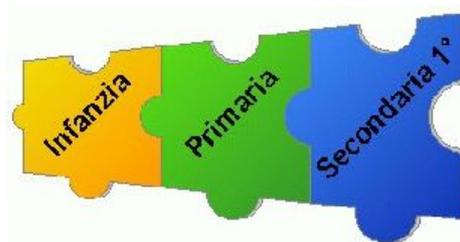
<p>Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente</p>	<p>Progetto triennale che prevede per l'anno in corso un itinerario costituito sull'elemento acqua.</p>	<p>Il personaggio mediatore di questo progetto è l'anatroccolo Piumetto che, prendendo spunto da una storia introduttiva, guida i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, e in particolar modo, l'attenzione sarà focalizzata sull'importanza e la tutela dell'ACQUA.</p>
<p>I colori della musica</p>	<p>Progetto di ed. musicale</p>	<p>Il progetto, proposto e realizzato da un esperto esterno, nasce principalmente, dall'intento di divertire i bambini con la musica con una metodologia d'insegnamento esclusiva, innovativa e soprattutto divertente che li porta a diventare dei piccoli concertisti in grado di eseguire brani musicali e leggere la musica già a partire da una tenerissima età. L'obiettivo è quello di avvicinarli alla musica non solo al ritmo, ma, soprattutto, introdurli alla musica classica, e ad altri generi musicali in modo piacevole.</p>
<p>“ Ti insegno a volare” da Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare.</p>	<p>Progetto extracurriculare- bambini di 5 anni.</p>	<p>Questo percorso ha l'obiettivo di porre in risalto qualità e valori indispensabili per una vita davvero umana: l'amore per la natura, la fedeltà alle promesse, la solidarietà anche tra diversi, la voglia di crescere e la gioia della conquista. Questo racconto ha la grazia di una fiaba e la forza di una parabola.</p>
<p>Progetto di lingua Inglese</p>		<p>Percorso educativo didattico, proposto e realizzato da un esperto esterno, indirizzato al gruppo dei bambini di quattro e cinque anni. Obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli alunni esperienze che li</p>

		motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.
SCUOLA PRIMARIA		
Primi passi nel mondo dell'informatica	Classi aperte I A,B,C Scuola Primaria E' un laboratorio che prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle TIC a supporto della didattica per le aree disciplinari	Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.
Il mio territorio- colori, sapori e clima.	Classi 2 ^a ,3 ^a ,5 ^a Capoluogo Classi 4 ^a e 5 ^a di Aiello	Sociali, civiche e di cittadinanza La finalità è quella di far Conoscere attraverso un percorso geografico la storia sociale, economica del nostro territorio.
"Il Mondo intorno a me" Approfondimento di geografia	Classi 4 ^a Capoluogo	L'obiettivo del progetto didattico ha a che vedere con il valore pedagogico che riconosciamo alla geografia, l'indagine del territorio, la conoscenza dei suoi elementi e la familiarità con le mappe, pongono le basi per obiettivi più ampi che parlano della consapevolezza del rapporto che intercorre tra uomo e ambiente e della capacità critica di ogni bambino.
" L'arte di.....scrivere, creare, suonare" laboratorio di scrittura, arte e musica- 5 percorsi tematici	Classi 4 ^a Capoluogo	L'obiettivo è prevalentemente quello di stimolare il piacere della lettura e della scrittura, presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo interdisciplinare, un'occasione attraverso cui gli alunni possono

		esprimere il proprio sé, le proprie opinioni, le proprie emozioni.
Quante cose abbiamo in "COMUNE" Castel San Giorgio. Tante storie in un'unica realtà.	Classi V primaria Progetto extracurricolare	Conoscere e valorizzare il proprio paese , le tradizioni, la propria identità.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Progetto ceramica	Alunni classi terze	Creare con la creta è un'attività di manipolazione e coordinazione oculo-manuale e conseguentemente di manualità fine, indispensabile per raggiungere una buona e corretta capacità artistico-creativa. Tale abilità favoriscono lo sviluppo e il potenziamento di altre attività espressive come il disegno, la sensibilità cromatica e la comprensione delle proporzioni degli oggetti nello spazio.
Progetto murales	Tutte le classi	
Libriamoci	Scuola secondaria di primo grado e scuola primaria	Circolare MIUR : destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità)

Avvio allo studio della lingua latina	Classi terze	L'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche.
Laboratorio di chimica	Classi terze Attività presso l'Istituto agrario di Castel San Giorgio	Sperimentare in modo laboratoriale alcuni concetti teorici e promuovere l'apprendimento attraverso il fare e l'osservazione.
Laboratorio botanico	Classi seconde Attività presso l'Istituto agrario di Castel San Giorgio	Sollecitare l'osservazione dell'ambiente e la complessità dei viventi.

CONTINUITÀ



Quest'area comprende il progetto **“Mangio con... gusto”** e **“Attività laboratoriali”**, per incentivare la continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Il percorso è svolto per **agevolare il passaggio da un ordine scolastico al successivo**.

Il progetto di continuità **“Mangio con...gusto”** è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e l'ultimo anno della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Castel San Giorgio.

La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda mettendo a confronto passato e presente.

Le attività laboratoriali sono rivolte agli alunni delle classi v della primaria- classi prime Scuola secondaria e prevedono un

apprendimento cooperativo tra alunni dei due ordini in riferimento a diversi ambiti disciplinari: Scrittura creativa, Scienze, Arte, Lingue straniere, Informatica.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE



L'I.C. intende perseguire con la valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni, riferendosi alla necessità di sviluppare pratiche efficaci e condivise nell'area dei bisogni educativi speciali: azione - PEI, personalizzazione - PDP e PDP/BES, alfabetizzazione

L'obiettivo è perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative. Garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi. Garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva. Condividere collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata. Condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli agenti coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola.

“Progettare con la testa, per imparare con le mani”, è un progetto attivato nel corrente anno scolastico, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e indirizzato alla valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Scopo del progetto è quello di allestire un laboratorio di piccola falegnameria al fine di progettare e realizzare semplici oggetti di legno, attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo.

Nel nostro Istituto sono attivi:

- **GRUPPO di LAVORO HANDICAP ISTITUTO (GLHI)**

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a individuare le modalità più idonee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

- **GRUPPO di LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)**

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a realizzare le attività didattiche educative del singolo alunno disabile nel gruppo/classe.

ORIENTAMENTO



Questa area prevede un percorso finalizzato a orientare gli alunni della Secondaria di 1° grado a una scelta consapevole e responsabile. Incontro con i docenti referenti dei vari Istituti di Istruzione Superiore durante il quale gli alunni uscenti possono assistere ad attività da loro organizzate: incontrare ex studenti; ricevere informazioni dettagliate; visionare proiezioni di video delle strutture; laboratori, aule e attività e chiedere delucidazioni su ogni dubbio; in modo da favorire una scelta giusta e consapevole.

PROGETTI E CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE IN SERVIZIO - La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” costituisce un elemento basilare per lo sviluppo professionale del personale, per sostenerlo nelle fasi del cambiamento, nel perseguire gli obiettivi, per attuare una politica efficace di sviluppo delle risorse umane. E’ il fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale dei suoi operatori. Con la L 107 si è avuto un incremento di fondi destinati alla formazione dei docenti con la carta elettronica, dando spazio alla libera iniziativa di questi che possono arricchire le proprie competenze e quindi migliorare la qualità del loro lavoro.

Formazione dei docenti

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto delle indicazioni e degli orientamenti della nota MIUR 35 del 7.01.2015. Si avvale di corsi organizzati da enti territoriali, università o reti di scuole e comprende iniziative progettate dall’Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione al fine di consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche).

L'Istituto ha proposto le seguenti attività di formazione:

- **Star bene insieme “ Sane relazioni per la costruzione del gruppo classe**- ASL distretto 60; relatrice dott.ssa Zampetti R. Maria.
La formazione è stata effettuata in tre incontri dal 5/12/2017 all'11/01/2017.
A questa formazione è seguito il 19/01 un incontro dei docenti per stabilire le fasi della sperimentazione nelle classi.
- **Sviluppo delle competenze informatiche**, con particolare riguardo all'utilizzo del registro elettronico e delle lavagne interattive (corso tenuto dall'animatore digitale ottobre- novembre)
- corsi di formazione per gli Addetti al Servizio di **Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio** e per il **Primo Soccorso**.
- un corso di formazione e sperimentazione di un **curricolo verticale per competenze** in collaborazione con la rete [LISACA](#), condotto dalla dirigente Antonia Carlini.
- **Matematica e realtà**, un progetto di innovazione didattica, che promuove l'interazione tra mondo reale e mondo matematico. Il progetto ha avuto la durata di 3 incontri e si è concluso il 18/01. Le docenti che hanno partecipato al progetto sperimenteranno in classe le attività proposte.
- **Il corso di AUDIT**
- Il corso di Elementi di Statistica
- RAV Infanzia
- PNSD

– **SIRQ Scuole in rete per la Qualità**

Q5- I docenti si autovalutano (Rubrica di autovalutazione del docente, del dirigente, e del personale ATA)

Q7- Le indagini di customer satisfaction (Per docenti, ATA, DS, genitori, studenti. Come si costruisce un questionario coerente con il PM della scuola, tabulazione e interpretazione dei dati).

Q8- Rendicontazione sociale come processo (il modello SAPERI, rendicontazione e bilancio sociale, etico e delle pari opportunità)

QUALITA', TQM, MARCHIO S.A.P.E.R.I.

C2- Corso per Auditor Marchio SAPERI ed Esperti in autovalutazione.

Visite e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali del nostro Istituto Comprensivo.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico.

Le finalità dei viaggi di istruzione sono molteplici e per il nostro Istituto devono contribuire a:

- ✓ migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti
- ✓ educare alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile
- ✓ sviluppare il senso della responsabilità e dell'autonomia
- ✓ sviluppare un'educazione ecologica ed ambientale
- ✓ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica

PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2016/2017

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

DESTINAZIONE	DATA	CLASSI
FATTORIA ALPEGA : IL MONDO DEI DINOSAURI	21 GENNAIO 2016	PRIME A-B-C.
TEATRO S. DEMETRIO – SALERNO : spettacolo teatrale “Dr. Jekyll and Mr Hyde”	16 FEBBRAIO 2017	TERZE A-B-C-
CITTA' DELLA SCIENZA E CERTOSA DI SAN MARTINO	16 MARZO 2017	SECONDE A-B-C-
BIOFATTORIA IL FONTANONE – SAN	30 MARZO	PRIME

CIPRIANO PICENTINO (SA)	2017	A-B-C-
SALERNO CITTA' + OSSERVATORIO DI MONTECORVINO ROVELLA	7 APRILE 2017	TERZE A-B-C-

SCUOLE PRIMARIE CAPOLUOGO E AIELLO/CAMPOMANFOLI

DESTINAZIONE	DATA	CLASSI
FATTORIA DIDATTICA ALPEGA – SARNO	10 FEBBRAIO 2016	3A- 3B CAP 3^ AIELLO
TEATRO VERDI DI SALERNO	16 FEBBRAIO 2017	2A-2B CAP. 2 AIELLO
CITTA' DELLA SCIENZA	2 MAGGIO 2017	3A – 3B CAP. 3 AIELLO
ERCOLANO + MAV	9 MAGGIO 2017	5A – 5B CAP.
MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI	16 MAGGIO 2017	4 – 5 AIELLO
MUSEO DIOCESANO, GIARDINI DELLA MINERVA – SALERNO	18 MAGGIO 2017	4A - 4B CAP.

SCUOLE DELL'INFANZIA CAPOLUOGO E SANTA MARIA A FAVORE

DESTINAZIONE	DATA	CLASSI
PARCO DIDATTICO "IL FIORE DEL SOLE "- VIA PESCA N. 19 PAGANI (SA) .	18 MAGGIO 2017	SEZ. A – B INF. SMF SEZ. B-C-D INF. CAP.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Azioni 2016/17

Formazione e aggiornamento:

1. **Nel mese di giugno** si è realizzato un primo percorso formativo sull'utilizzo delle LIM, che ha coinvolto circa la metà dei docenti richiedenti questo tipo di formazione. I corsisti sono stati guidati all'acquisizione delle competenze relative sia al software operativo Smart sia alla sua utilizzazione per la realizzazione di unità didattiche di apprendimento.
2. **Settembre 2016 - Formazione all'uso delle LIM: secondo corso**
Indirizzato prioritariamente ai rimanenti docenti che avevano avanzato specifica richiesta di formazione all'uso delle LIM; sarà ripetuto con identici contenuti e a cura degli stessi docenti formatori il percorso didattico svolto a giugno 2016, articolato in n. 3 incontri di n. 3 ore ciascuno, da tenersi in orario antimeridiano. Gli incontri si terranno fruendo del Laboratorio Linguistico Scuola Secondaria di I grado.

3. **Ottobre-Novembre 2016: avvio corso di formazione sulle competenze di base T.I.C.**

Dalla tabulazione dei dati del *Questionario Analisi Didattica Digitale*, alla domanda "17"

emergevano le seguenti richieste di attivazione di percorsi formativi:

Formazione all'uso della LIM: 34; Alfabetizzazione Informatica: 21;

Uso avanzato del PC: 20;

Uso piattaforme E-learning: 20;

Uso altre funzioni: 19

Alla luce dei dati su riportati e di quanto emerso nel confronto con i Docenti nell'ultimo Collegio, si propone un corso di alfabetizzazione informatica, per ridurre/eliminare la forbice tra docenti nel possesso di competenze sulle T.I.C.: circa un terzo dei Docenti dichiara di non possedere adeguate competenze di base, circa altrettanti richiedono percorsi di formazione avanzata.

Il percorso formativo seguirà la falsariga del *Syllabus* per il conseguimento della certificazione base ECDL, con particolare attenzione ai contenuti legati sia all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nelle quotidiane attività didattiche sia legati alla contemporanea /successiva acquisizione delle competenze relative all'utilizzo delle LIM. I docenti saranno messi in condizione di utilizzare adeguatamente a fini didattici i programmi Word, PowerPoint, Excel.

4. **Si effettueranno:**

- 2 corsi di formazione: la seconda annualità per il TEAM digitale e uno per dieci nuovi docenti
- 1 corso di avvio alla certificazione ECDL per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

AREA TECNOLOGIE



Per l'area tecnologie si è pensato di fare un Bilancio cercando di vedere quali sono state le ricadute degli investimenti di questi ultimi anni sugli alunni e sul corpo docente.

La dotazione attuale è la seguente:

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Secondaria I Grado	
1 LABORATORIO LINGUISTICO	16 PC +1 LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO	14 PC
1 PC ogni aula (9 aule)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
7 LIM	

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Capoluogo	
1 LABORATORIO INFORMATICO	24 PC
1 AULA LIM	LIM e PC con Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
1 PC e 1 LIM in ogni aula (11 aule)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
20 Tablet	per una classe prima

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Aiello	
1 LABORATORIO INFORMATICO	8 PC

1 PC e 1 LIM in ogni aula (5)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
24 Tablet	per la classe quinta

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Capoluogo	
1 PC e 1 LIM	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Santa Maria a Favore	
1 PC e 1 LIM in ogni aula	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica

CURRICOLO VERTICALE



Nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli del quadro normativo di riferimento, i docenti hanno realizzato il Curricolo d'Istituto in verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, alla Secondaria di Primo Grado. E' stato predisposto un format comune per la stesura delle unità di apprendimento bimestrali. In questo percorso si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali tenendo conto dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

E' curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE



LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

Espressa nella propria complessità, la valutazione diviene una bussola indispensabile per orientare il percorso educativo-didattico della scuola e uno strumento fondamentale per stimolare lo sviluppo e la crescita dell'allievo in quanto persona e cittadino.

IL SUCCESSO FORMATIVO

Scopo della scuola è quello di perseguire il successo formativo e scolastico per ciascuno dei propri allievi.

Garantire il successo formativo significa dare la possibilità ad ogni alunno di crescere, migliorarsi e realizzarsi.

Per questo motivo, il nostro Istituto si impegna a dar vita ad ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti, grazie all'innovazione didattica e digitale che negli ultimi anni sta caratterizzando la scuola italiana.

Inoltre, è sempre alta l'attenzione per l'inclusione di allievi con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si predispongono Piani Didattici Personalizzati il cui scopo è quello di permettere a ciascun alunno di apprendere e migliorare seguendo i propri ritmi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(Riferimenti normativi D.L. 137/2008, LEGGE N.169/2008, DPR 122/2009)

“Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa”. *(Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado). Sono previste prove di verifica iniziali per

classi parallele volte a monitorare la situazione in ingresso di ogni singolo alunno. Tali prove vengono valutate secondo criteri comuni elaborati dai docenti delle discipline al fine di assicurare una omogeneità di valutazione. Seguiranno prove di verifica intermedia e finale organizzate sempre per classi parallele e in accordo con le progettazioni di classe con indicatori comuni di valutazione.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sul livello globale di competenze raggiunto dall'alunno.

Al termine del primo quadrimestre il voto espresso sulla scheda di valutazione scaturirà dalle osservazioni sistematiche e, rapportata alla situazione di partenza di ogni singolo alunno, terrà conto dei progressi registrati in ciascun ambito disciplinare, nonché nell'interesse e nella partecipazione alle attività didattiche, secondo i criteri elaborati nelle griglie di valutazione disciplinare di cui al Regolamento d'Istituto.

Al termine dell'anno scolastico, la valutazione sarà effettuata tenendo conto non solo dei risultati delle prove di verifica ma anche di tutto il percorso formativo dell'alunno rispetto alla partecipazione, all'interesse, all'autonomia, alla costanza nell'impegno e all'ordine nell'eseguire i lavori sia a scuola che a casa.

Le valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno nelle varie discipline si attengono ai criteri che saranno approvati dal Collegio dei docenti.

Al termine di ogni quadrimestre i docenti di classe compilano le griglie per la valutazione degli apprendimenti.

I PROGETTI

TERRA-ACQUA-ARIA-FUOCO

GLI ELEMENTI DELLA VITA

RELAZIONE FINALE PROGETTO

Il percorso didattico sviluppato ha avuto lo scopo di aiutare il bambino ad esplorare, analizzare, rievocare, rappresentare, fare proprio in maniera critica ed intelligente l'ambiente che lo circonda.

L'anno scolastico 2015-2016 è stato dedicato all'elemento terra, mentre l'anno scolastico in corso è stato dedicato interamente all'elemento acqua.

Il percorso intrapreso ha visto la partecipazione motivata da parte degli alunni ad attività pratiche e sperimentali che li hanno sollecitati "ad esprimersi, coinvolgersi, e agire".

Per fare tutto questo si è ritenuto necessario privilegiare delle modalità di lavoro dinamiche ed operative che non hanno escluso la lezione frontale e la riflessione individuale, senza la preclusione verso altre modalità di apprendimento. Inoltre, tali metodi operativi hanno permesso agli allievi di ragionare sulle proprie domande attraverso un processo critico di osservazione, strutturato in frasi che hanno previsto ipotesi di risposta, osservazioni, esperimenti, revisioni e risposte finali. Ogni scoperta, partita dal proprio vissuto e dai propri interrogativi, è stata la realizzazione di un obiettivo fondamentale dei processi educativi che ha permesso di passare da conoscenze spontanee a conoscenze scientifiche. In particolare si è fatto riferimento a:

- ❖ ricerca sul campo (entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo)
- ❖ discussioni, domande aperte;
- ❖ attività artistico espressive.

Dal punto di vista pedagogico è stato importante evidenziare la necessità di partire dalla costruzione dei vari percorsi didattici delle rappresentazioni mentali dell'alunno, partendo dalla discussione libera per poi calibrare il percorso futuro e definirlo in itinere.

Inizialmente è stato proposto un brainstorming incentrato sulla parola acqua, come primo approccio al percorso scientifico scelto. Per sviluppare la riflessione sui vissuti degli alunni in relazione all'acqua, è stato proposto come premessa e spunto per una prima discussione, di giocare liberamente

con l'acqua avendo del materiale a disposizione, attività questa antecedente a tutte le altre perché si è posto come obiettivo quello di far riflettere gli alunni sulla loro relazione con l'elemento facendo analizzare i propri comportamenti quotidiani in rapporto alla "presenza dell'acqua" intorno a loro. Questa base di partenza ha consentito di accedere agli altri percorsi in modo più consapevole e motivato, ampliando gradualmente l'ottica dalle dimensioni locali del problema a quelle globali.

E' stato importante, nel guidare la conversazione, avere chiaro l'obiettivo che da perseguire, onde evitare che si trasformasse in un dibattito sterile o confuso perché eccessivamente affastellato di problemi. Inoltre, fondamentale è stato soffermarsi sulla situazione problematica, differenziando ciò che è stato chiarito da ciò che rimaneva come problema aperto da sviluppare nelle fasi successive del percorso. La conversazione guidata è stata comunque uno strumento indispensabile per discutere su un brainstorming o sulle risposte date in un questionario. Socializzare e confrontare le idee oltre che mediante prodotti scritti, grafici, audiovisivi, è stato un momento formativo molto importante perché ha permesso al gruppo sezione di confrontarsi e inoltre decidere le tappe da perseguire.

L'impostazione metodologica di cui ci si è avvalsi è quella della ricerca attraverso attività di laboratorio e sperimentazioni scientifiche per favorire l'arricchimento del bagaglio esperienziale del bambino, stimolando così la formazione di un atteggiamento continuo di osservazione e riflessione, nonché del Cooperative Learning (conversazioni in circle-time con trascrizione documentata) e metodo individuale (per favorire la libertà di espressione e la possibilità di rielaborare l'esperienza in modo completamente personale e non influenzato, rispettando i ritmi del bambino). Importante si rivela l'ausilio delle nuove tecnologie (personal computer e LIM).

Alla fine del percorso ogni alunno:

- ❖ ha conosciuto le proprietà dell'acqua
- ❖ ha compreso l'importanza del rispetto per l'acqua;
- ❖ ha conosciuto le diverse tecniche espressive per esprimere i vissuti personali;
- ❖ ha interiorizzato i cambiamenti di stato dell'acqua
- ❖ ha compreso il ciclo dell'acqua

SCUOLE DELL'INFANZIA
"P. PAPPALARDO"
DI CASTEL SAN GIORGIO



"C. AMODIO"
DI S. MARIA A FAVORE

RELAZIONE FINALE

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

"AIUTIAMO PIUMETTO A SALVARE L'AMBIENTE"



ANNO SCOLASTICO 2016-2017

L'idea fondante del progetto è nata dall'esigenza di sviluppare fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Il progetto è stato finalizzato alla promozione, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale.

Il personaggio mediatore è stato l'anatroccolo Piumetto che, prendendo spunto dalla storia introduttiva, ha guidato i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente.

Considerata la complessità e la ricchezza didattica degli argomenti, abbiamo sentito l'esigenza di proporre questo progetto nell'arco del triennio 2015-2018, in modo da dare l'opportunità a tutti i bambini di approfondire le tematiche inerenti la salvaguardia degli ambienti: terra-acqua-aria, in maniera ampia e minuziosa.

Il progetto, pertanto, quest'anno si è articolato sull'unità di apprendimento:

1) Piumetto e l'acqua - 2016-2017

metodologia privilegiata è stata il gioco in quanto essa è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante.

Il gioco ha consentito al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare e a collaborare.

Il progetto ha coinvolto tutti i campi di esperienza ed ha interessato tutte le tre fasce di età della nostra scuola, prevedendo un percorso di attività e proposte organizzate in incontri di esplorazione, scoperta e conoscenza degli ambienti naturali e non, andando a toccare i vari aspetti del problema, attraverso un approccio:

- scientifico
- conoscitivo e di scoperta
- narrativo e di ascolto
- creativo-costruttivo
- ludico-corporeo

Alla fine del percorso ogni alunno ha:

1. sviluppato la capacità di osservare l'elemento acqua;
2. sviluppato la capacità di osservare l'ambiente circostante;
3. sviluppato il rispetto per l'ambiente;
4. sviluppato la capacità di osservare e descrivere gli effetti dell'inquinamento;
5. interiorizzato l'importanza dell'acqua per l'uomo e le sue caratteristiche

RELAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO : “I COLORI DELLA MUSICA”

Destinatari:

- **Alunni della Scuola dell’Infanzia plessi “P. PAPPALARDO” E “C. AMODIO”**
- **Alunni classi prime – Sezioni A - B Scuola Primaria Capoluogo**

Docente esperto: VERONICA REGA

La finalità del progetto: “**I COLORI DELLA MUSICA**”, è stata quella di sviluppare nei piccoli allievi la cultura della musica e di valorizzare le potenzialità espressive musicali, nel rispetto di sé, degli altri e delle regole di convivenza civile.

La metodologia privilegiata è stata quella ludico-espressiva.

Il progetto ha coinvolto tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia e gli alunni classi prime della Scuola Primaria Capoluogo.

Si è articolato in incontri settimanali, della durata di un’ora, in orario curricolare, tenutisi da ottobre 2016 a maggio 2017.

La verifica ha tenuto conto anzitutto di osservazioni sistematiche durante l’intero svolgimento del percorso formativo, che hanno portato alla compilazione di una griglia degli apprendimenti.

Con il costante ricorso ad attività ludico-espressive, i discenti sono stati guidati all’acquisizione di concetti semplici e complessi di teoria musicale, nonché di competenze pratiche di esecuzione musicale, espresse attraverso l’utilizzo della dionamica.

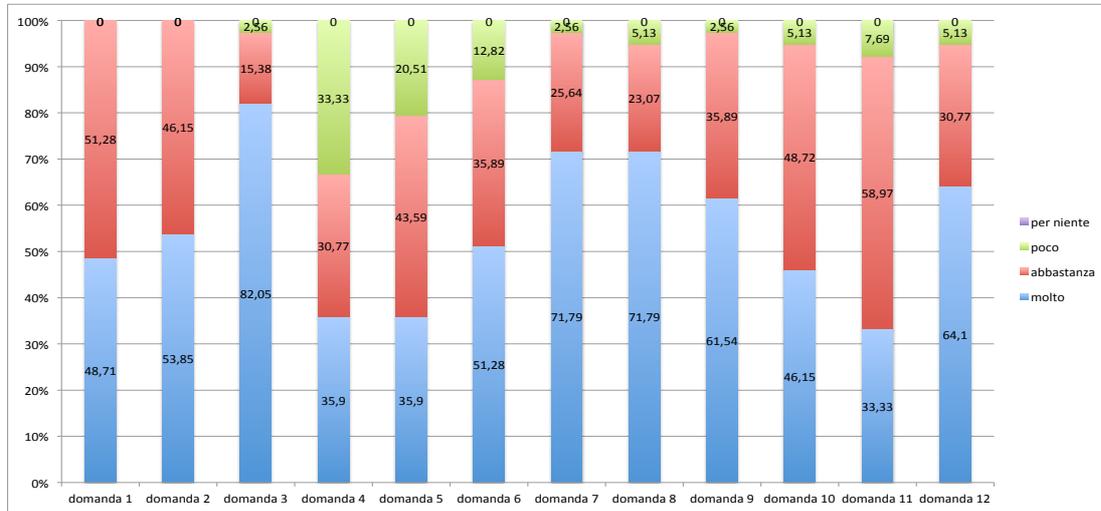
La peculiarità del ricorso a metodiche ludico-espressive ha consentito di coinvolgere positivamente l’intero gruppo di discenti, mettendoli in grado di raggiungere livelli di acquisizione delle conoscenze e delle competenze prefissate da ritenersi, globalmente anche più che soddisfacenti per l’intero gruppo di discenti.

Sono stati adoperati vari spazi: l’aula, laboratorio, strumenti musicali (strumentario ORFF fornito in suo dal docente esperto e dionamiche).

Tutto quanto è stato necessario a livello di supporto cartaceo (fotocopie, cartellonistica, ecc.) è stato fornito dal docente esperto.

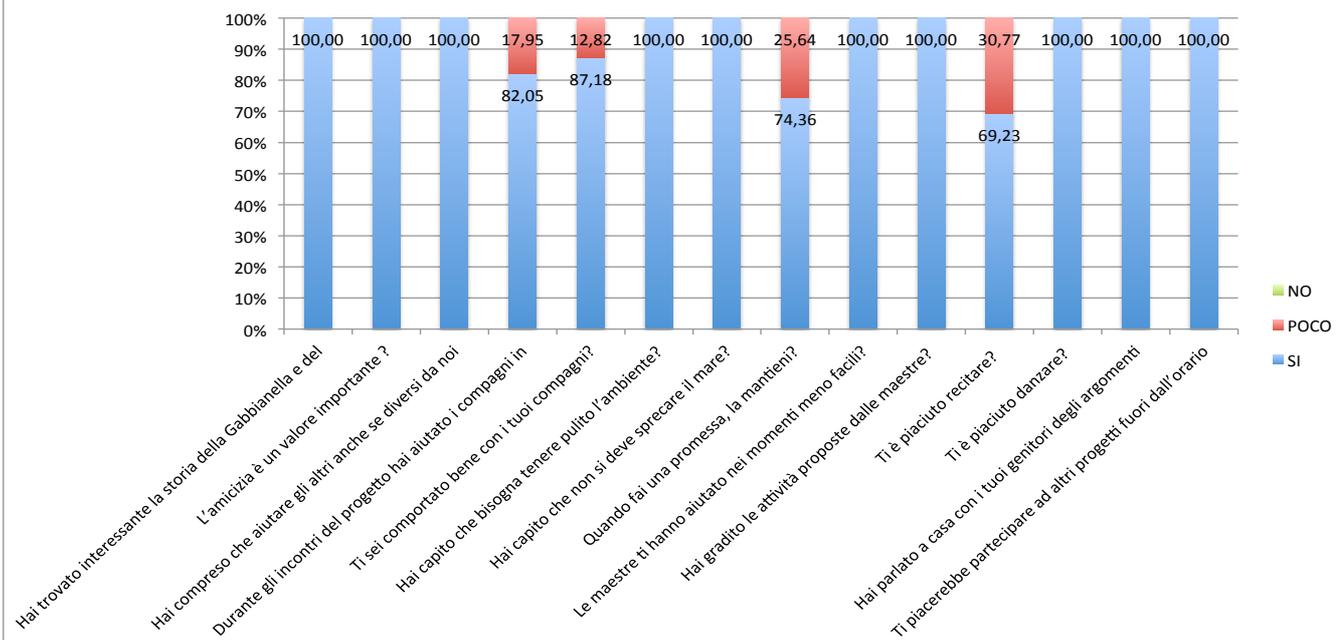
PROGETTO "T'INSEGNO A VOLARE"

Questionario progetto extracurricolare "T'insegno a volare" rivolto ai genitori



- domanda 1 Ritenete validi gli argomenti/attività sviluppati in questo progetto?
- domanda 2 Ritenete che il progetto attuato abbia avuto una ricaduta su suo figlio? (es.: ne ha parlato, lo ha apprezzato, ha mostrato interessi...)
- domanda 3 Ritenete che l'attuazione del progetto durante la giornata del sabato sia stata una scelta valida?
- domanda 4 Ritenete adeguate le modalità organizzative del progetto? (es.: scansioni orarie...)
- domanda 5 Ritenete adeguato il numero di ore dedicate al progetto?
- domanda 6 Ritenete adeguata la disponibilità del Dirigente Scolastico nei vostri confronti?
- domanda 7 Siete soddisfatti della disponibilità dei docenti nei vostri confronti?
- domanda 8 Siete soddisfatti della disponibilità dei collaboratori scolastici nei vostri confronti?
- domanda 9 Ritenete costruttivo il lavoro educativo didattico svolto con il coinvolgimento degli insegnanti delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto?
- domanda 10 Ritenete validi i materiali e gli strumenti utilizzati? (fotocopie, apparecchiature multimediali, cartelloni, colori ecc...)
- domanda 11 Giudicate confortevoli gli ambienti offerti? (aule, spazi, ecc...)
- domanda 12 Consigliereste a terzi la stessa esperienza didattica?

QUESTIONARIO GRADIMENTO FINALE PROGETTO EXTRACURRICOLARE "T'INSEGNO A VOLARE" SCUOLA DELL' INFANZIA CAPOLUOGO/SANTA MARIA A FAVORE



Primi passi nel mondo dell'informatica

Progetto "Il mondo intorno a noi" classi quarte

- 1) Le attività di laboratorio hanno suscitato in te interesse.
- 2) Il metodo tenuto dal docente è stato stimolante e coinvolgente.
- 3) I laboratori hanno migliorato la voglia di studiare gli argomenti trattati.
- 4) Sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare o in cui sei migliorato.
- 5) Ti senti ora più sicuro nell'affrontare in classe gli argomenti trattati durante i laboratori.
- 6) Vorresti seguire i laboratori anche il prossimo anno.
- 7) Durante i laboratori ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.
- 8) I percorsi laboratoriali, hanno arricchito le tue conoscenze e migliorato le tue competenze.

N° alunni partecipanti 39

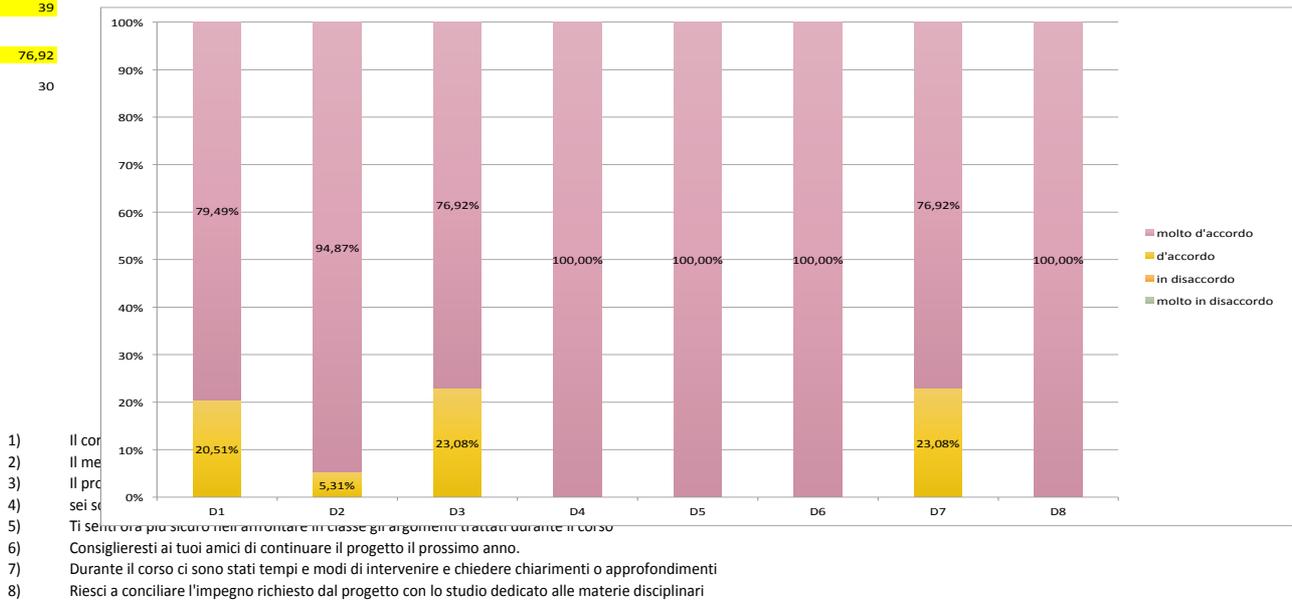
	molto in disaccordo	in disaccordo	d'accordo	molto d'accordo
D1			20,51%	79,49%
D2			5,31%	94,87%
D3			23,08%	76,92%
D4				100,00%
D5				100,00%
D6				100,00%
D7			23,08%	76,92%
D8				100,00%

La cosa migliore delle attività laboratoriali= Il lavoro di gruppo/l'uso della LIM per gli approfondimenti/le attività di ricerca.
Le cose da migliorare= Tempi più distesi per lo svolgimento delle attività/laboratori più attrezzati

39

76,92

30



- 1) Il corso ha suscitato in te interesse.
- 2) Il metodo tenuto dal docente è stato stimolante e coinvolgente.
- 3) I percorsi laboratoriali hanno migliorato la voglia di studiare gli argomenti trattati.
- 4) Sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare o in cui sei migliorato.
- 5) Ti senti ora più sicuro nell'affrontare in classe gli argomenti trattati durante il corso.
- 6) Consigliaresti ai tuoi amici di continuare il progetto il prossimo anno.
- 7) Durante il corso ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.
- 8) Riesci a conciliare l'impegno richiesto dal progetto con lo studio dedicato alle materie disciplinari.

N° alunni partecipanti 116

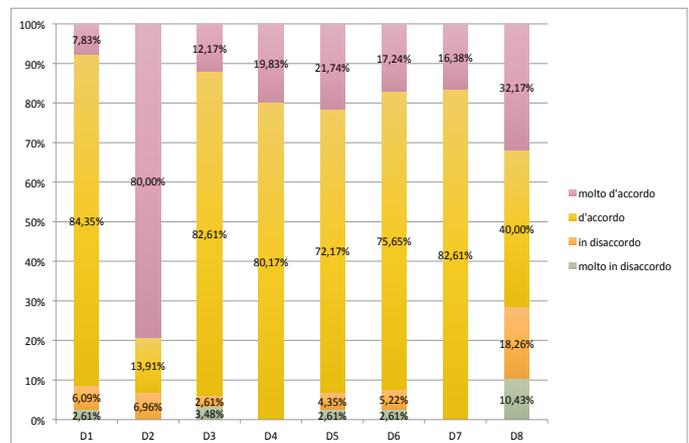
	molto in disaccordo	in disaccordo	d'accordo	molto d'accordo
D1	2,61%	6,09%	84,35%	7,83%
D2		6,96%	13,91%	80,00%
D3	3,48%	2,61%	82,61%	12,17%
D4			80,17%	19,83%
D5	2,61%	4,35%	72,17%	21,74%
D6	2,61%	5,22%	75,65%	17,24%
D7			82,61%	16,38%
D8	10,43%	18,26%	40,00%	32,17%

Domanda forse fraintesa, considerato che il progetto si è sviluppato in orario curricolare

116

16,38

19



Questionario di gradimento progetto per classi aperte alunni classi I Scuola Primaria cap.
"Primi passi nel mondo dell'Informatica"

	SI	POCO	NO
Vieni a scuola volentieri?	59	0	0
Stai bene in classe?	59	0	0
Ti sei trovato bene con i compagni delle altre classi?	58	0	1
Gli insegnanti sono stati chiari nelle spiegazioni?	59	0	0
Sei riuscito ad eseguire le attività proposte con facilità?	59	0	0
Hai partecipato volentieri a tutte le attività scolastiche?	59	0	0
Ti piace aiutare i compagni se ne hanno bisogno?	59	0	0
Ti piace lavorare con il PC e la LIM?	59	0	0

Vieni a scuola volentieri?



Ti sei trovato bene con i compagni delle altre classi?



Stai bene in classe?



Gli insegnanti sono stati chiari nelle spiegazioni?



Sei riuscito ad eseguire le attività proposte con facilità?



Hai partecipato volentieri a tutte le attività scolastiche?



Ti piace aiutare i compagni se ne hanno bisogno?



Ti piace lavorare con il PC e la LIM?



**QUESTIONARIO GRADIMENTO FINALE ALUNNI CLASSI QUARTE CAPOLUOGO
LABORATORIO DI SCRITTURA, ARTE E MUSICA**

Ti invitiamo ad indicare con una "X" il livello di soddisfazione per ogni domanda proposta.

TITOLO LABORATORI: "L'ARTE DI SCRIVERE, CREARE, SUONARE " - A.S. 2016/17				
	MOLTO IN DISACCORDO	IN DISACCORDO	D'ACCORDO	MOLTO D'ACCORDO
Le attività di laboratorio hanno suscitato in te interesse.			9	30
Il metodo tenuto dal docente è stato stimolante e coinvolgente				39
I laboratori hanno migliorato la voglia di studiare gli argomenti trattati.			8	31
Sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare o in cui sei migliorato				39
Ti senti ora più sicuro nell'affrontare in classe gli argomenti trattati durante i laboratori.				39
Vorresti seguire i laboratori anche il prossimo anno.				39
Durante i laboratori ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.			10	29
I percorsi laboratoriali, hanno arricchito le tue conoscenze e migliorato le tue competenze.				39

PROPOSTE E OSSERVAZIONI

La cosa migliore delle attività laboratoriali	IL LAVORO DI GRUPPO / L'USO DELLA LIM PER GLI APPROFONDIMENTI / LE ATTIVITA' DI RICERCA / L'ASCOLTO GUIDATO DI BRANI MUSICALI/I GIOCHI LINGUISTICI
Le cose da migliorare	TEMPI PIU' DISTESI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' /LABORATORI PIU' ATTREZZATI
Eventuali osservazioni	

CASTEL SAN GIORGIO 31 MAGGIO 2017

I DOCENTI PECORARO A.-ALFANO S.

Bilancio sociale I.C. Castel San Giorgio a. s. 2016/17

Progetto "L'arte di scrivere, creare, suonare" classi quarte Capoluogo

- 1) Le attività di laboratorio hanno suscitato in te interesse.
- 2) Il metodo tenuto dal docente è stato stimolante e coinvolgente.
- 3) I laboratori hanno migliorato la voglia di studiare gli argomenti trattati.
- 4) Sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare o in cui sei migliorato.
- 5) Ti senti ora più sicuro nell'affrontare in classe gli argomenti trattati durante i laboratori.
- 6) Vorresti seguire i laboratori anche il prossimo anno.
- 7) Durante i laboratori ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.
- 8) I percorsi laboratoriali, hanno arricchito le tue conoscenze e migliorato le tue competenze.

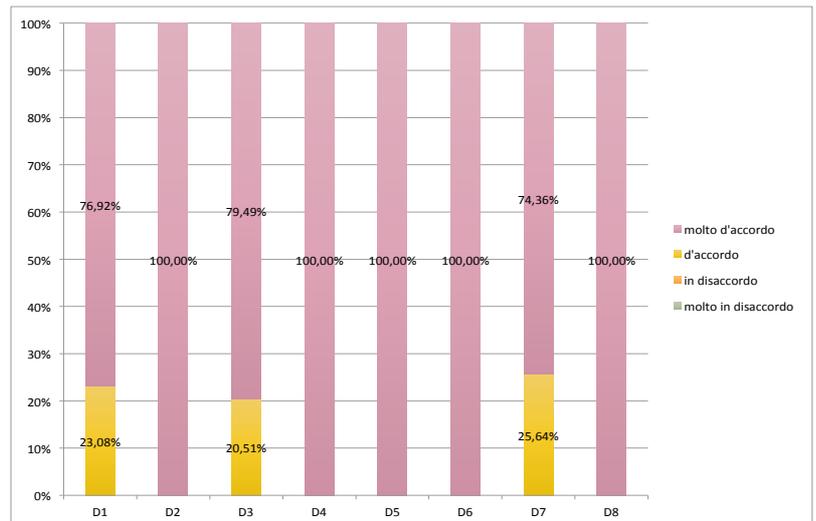
N° alunni partecipanti 39

	molto in disaccordo	in disaccordo	d'accordo	molto d'accordo
D1			23,08%	76,92%
D2				100,00%
D3			20,51%	79,49%
D4				100,00%
D5				100,00%
D6				100,00%
D7			25,64%	74,36%
D8				100,00%

39

74,36

29



La cosa migliore delle attività laboratoriali= Il lavoro di gruppo/l'uso della LIM per gli approfondimenti/le attività di ricerca/ascolto guidato di brani musicali/giochi linguistici.
Le cose da migliorare= Tempi più distesi per lo svolgimento delle attività/laboratori più attrezzi

LABORATORIO DI CERAMICA 2016/2017

Il laboratorio di ceramica è stato organizzato in orario extracurricolare il martedì e il giovedì dalle ore 13,15 alle ore 16,30 per una durata di 10 mesi (11 ottobre 2016/30 maggio 2017) durante i quali si sono alternati dapprima gli alunni delle terze, poi quelli delle prime ed in ultimo gli alunni delle seconde.

Gli obiettivi preposti (scioltezza nella manipolazione dell'argilla, capacità di ideare e progettare, produrre un manufatto in ceramica) sono stati ampiamente raggiunti.

Più del 70% ha raggiunto buoni risultati, il rimanente 30% un risultato sufficiente. La frequenza è stata assidua; solo nell'ultimo periodo, in concomitanza dei corsi di potenziamento d'italiano, di informatica e scienze motorie, un piccolo numero di alunni ha preferito frequentare i suddetti corsi.

Al termine di ogni singolo laboratorio gli allievi hanno raggiunto il gratificante risultato di realizzare un manufatto (alberelli natalizi, decorazioni pasquali come pulcini da utilizzare come ferma carte, pannelli in legno con decorazioni a tema marino) esposto durante le manifestazioni organizzate dall'istituto.

Dai test di verifica sottoposti agli allievi si evince che da un punto di vista teorico il 70 % ha raggiunto un buon livello di preparazione mentre dal punto di vista pratico tutti hanno raggiunto ottimi risultati.

Questionario gradimento finale genitori Progetto "LIBRIAMOCI"

CLASSI III sez. A-B Capoluogo classe III Aiello

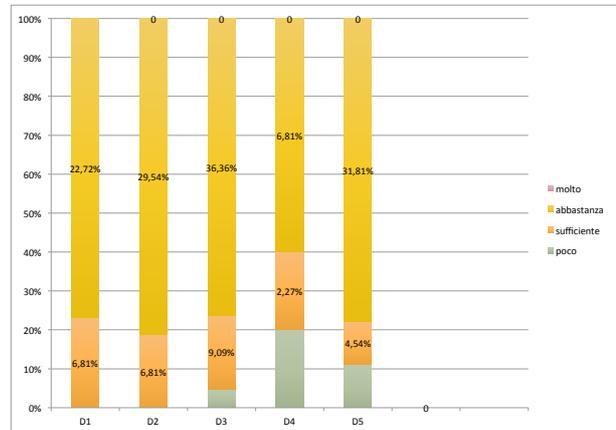
- 1) questo progetto è stato di vostro gradimento?
- 2) Ritenete siano state utili le nuove modalità di lettura?
- 3) Il percorso ha accresciuto le competenze di lettura ecc. di suo figlio/a?
- 4) La docente ha saputo sostenere suo figlio/a durante il percorso didattico /formativo.
- 5) Il percorso ha migliorato il clima relazionale tra tutte le componenti (docenti, genitori, alunni, ecc.)?
- 6) Pensate sia utile riproporre il progetto Libriamoci anche per il prossimo anno scolastico.

N° genitori partecipanti 44

	poco	sufficien	abbastar	molto
D1		6,81%	22,72%	70,45%
D2		6,81%	29,54%	63,63%
D3	2,27%	9,09%	36,36%	54,54%
D4	2,27%	2,27%	6,81%	88,63%
D5	4,54%	4,54%	31,81%	59,09%

Pensate sia utile proporre il Progetto Libriamoci anche per il prossimo anno scolastico

	si	no	non saprei
D6	100,00%	0,00%	0,00%
			44



26

59,091

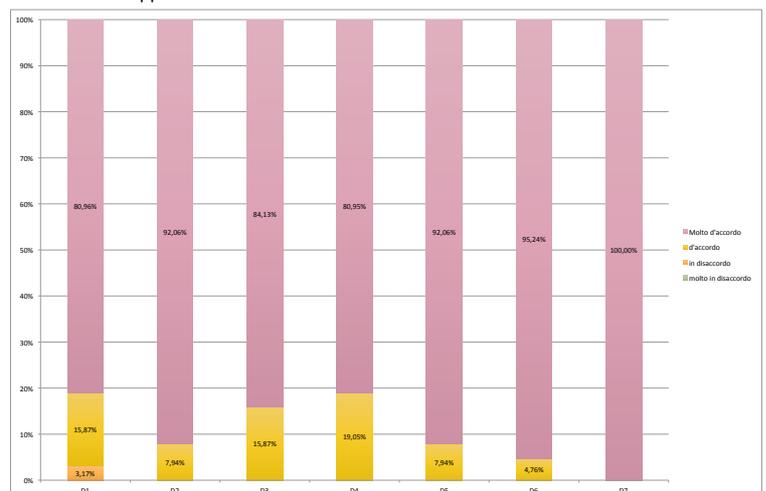
Si evidenzia l'alto gradimento delle famiglie, confermato dall'unanime richiesta di riproposizione del percorso formativo

Progetto "LIBRIAMOCI" classi terze Scuola Secondaria di I grado

- 1) Il progetto ha suscitato in te interesse
- 2) Le attività relative al progetto lettura, sono state stimolanti e coinvolgenti
- 3) Con il progetto sei diventato consapevole che una buona lettura sta alla base di una buona cultura personale
- 4) Sei soddisfatto di aver interiorizzato le tecniche e le regole per una lettura espressiva.
- 5) Per essere lettori consapevoli, è necessario coltivare con costanza e passione la lettura quotidiana.
- 6) Consigliaresti ai tuoi amici di continuare il progetto il prossimo anno.
- 7) Durante le attività ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.

n° ALUNNI PARTECIPANTI 63

	molto in disaccordo	in disaccordo	d'accordo	Molto d'accordo
D1		3,17%	15,87%	80,96%
D2			7,94%	92,06%
D3			15,87%	84,13%
D4			19,05%	80,95%
D5			7,94%	92,06%
D6			4,76%	95,24%
D7				100,00%



63

95,24

60

Nota di gradimento = Il piacere della lettura condivisa

Richiesta di miglioramento = una biblioteca aggiornata e attrezzata con uno spazio specifico per la lettura.

Breve sintesi Monitoraggio finale

Bilancio sociale I.C. Castel San Giorgio a. s. 2016/17

Progetto extracurricolare” Corso di recupero/potenziamento di italiano.

Scuola Secondaria di Primo Grado – Classe coinvolte:

Classi prime A-B-C Totale alunni n°16

Classi seconde A-B-C totale alunni n° 11

Periodo di svolgimento da marzo a maggio 2017 per un numero complessivo di 16 ore.

Il corso di recupero/potenziamento di italiano ha avuto un regolare svolgimento , sia delle modalità che dei tempi, in tutto il periodo della sua realizzazione.

Punto di forza è stata la possibilità di poter utilizzare un metodo individualizzato, mentre come punto di debolezza che emerge è l'esiguo numero di ore complessive dedicato al progetto.

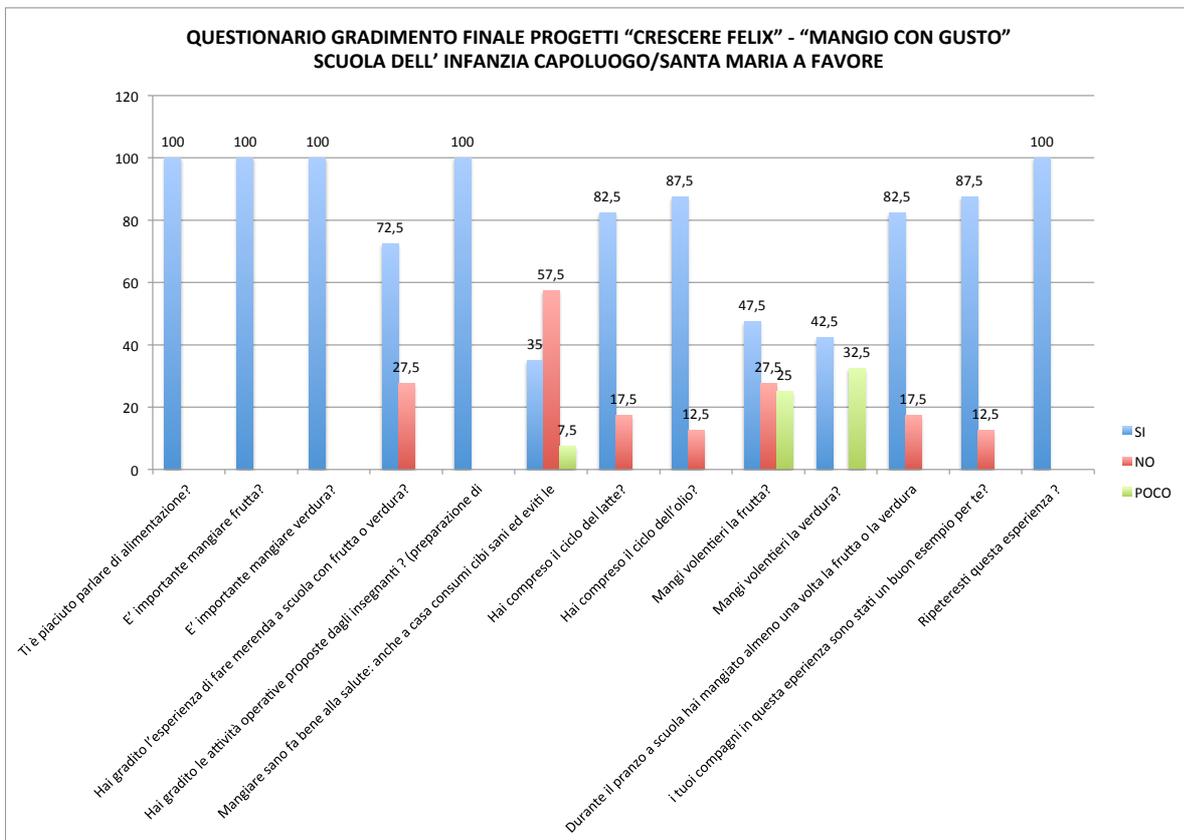
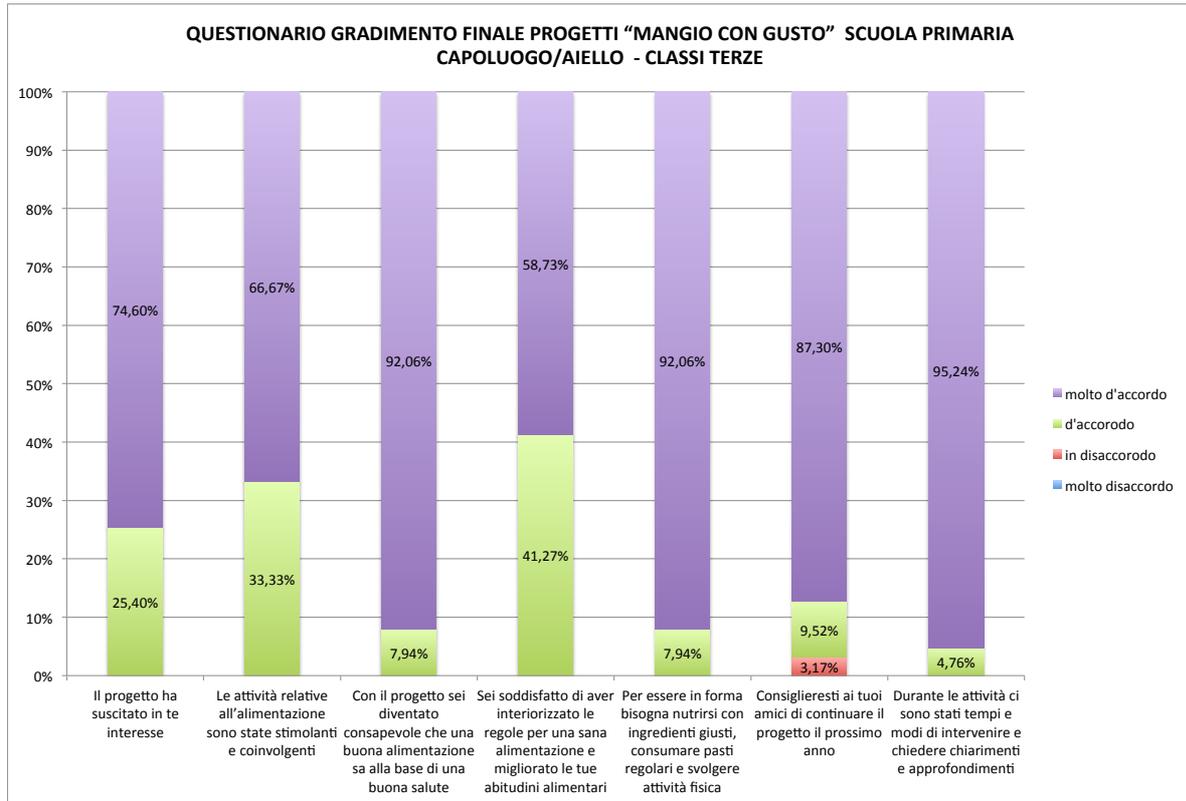
Nell'ottica di miglioramento si evince una maggiore capacità di ascolto, comprensione del testo e uso del lessico.

Auspicabile risulta opportuno per il prossimo anno scolastico , dedicare un numero maggiore di ore al progetto, in particolare, per quanto riguarda l'ortografia e la conoscenza del lessico.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti sufficientemente, l'interesse da parte degli allievi è risultato medio e il comportamento disciplinato.

Tutti gli allievi concordano nel ritenere le attività proposte interessanti.

L'osservazione diretta veicolato l'indice di gradimento da parte degli alunni.



Progetto "LIBRIAMOCI" "Racchette di classe" classi iv plesso Capoluogo-Aiello

- 1) Il progetto ha suscitato in te interesse
- 2) il metodo tenuto dall'istruttore è stato stimolante e coinvolgente
- 3) sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare
- 4) ti senti ora più sicuro in questo sport
- 5) Consigliaresti ai tuoi amici di continuare il progetto il prossimo anno.
- 6) durante il progetto ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti all'istruttore.
- 7) Riesci a conciliare l'impegno richiesto dal progetto con lo studio dedicato alle materie disciplinari
- 8) Ritieni adeguata la qualità dell'ambiente in cui hai svolto il progetto

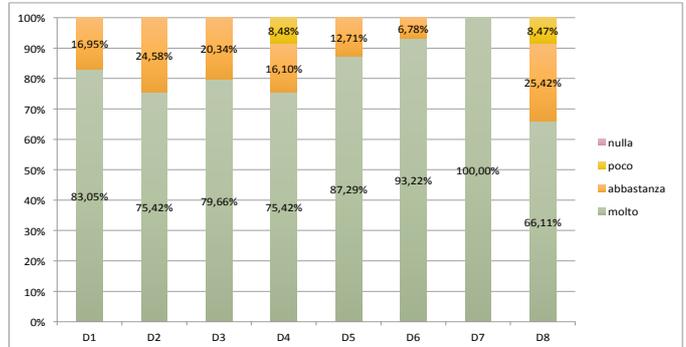
N° alunni partecipanti 118

	molto	abbastanza	poco	nulla
D1	83,05%	16,95%		
D2	75,42%	24,58%		
D3	79,66%	20,34%		
D4	75,42%	16,10%	8,48%	
D5	87,29%	12,71%		
D6	93,22%	6,78%		
D7	100,00%			
D8	66,11%	25,42%	8,47%	

118

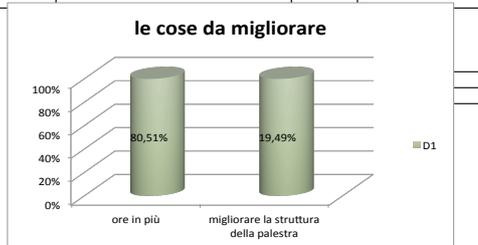
19,49

23



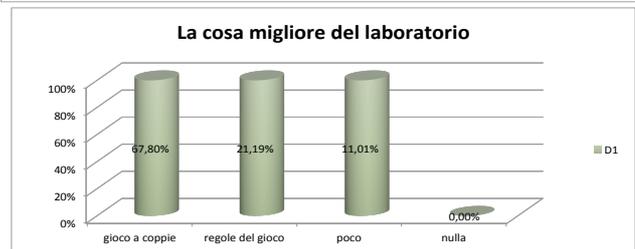
D1 La cosa migliore del laboratorio

	gioco a coppie	regole del gioco	poco	nulla
D1	67,80%	21,19%	11,01%	0,00%



D1 le cose da migliorare

	ore in più	migliorare la struttura della palestra
D1	80,51%	19,49%



Dato emerso in più progettualità: durata ritenuta non adeguata
 Dato che concide con le richieste della Scuola all'Ente Comune

Progetto " Star bene insieme: sane relazioni in classe" Maggio dei libri" classi 3 sez. A

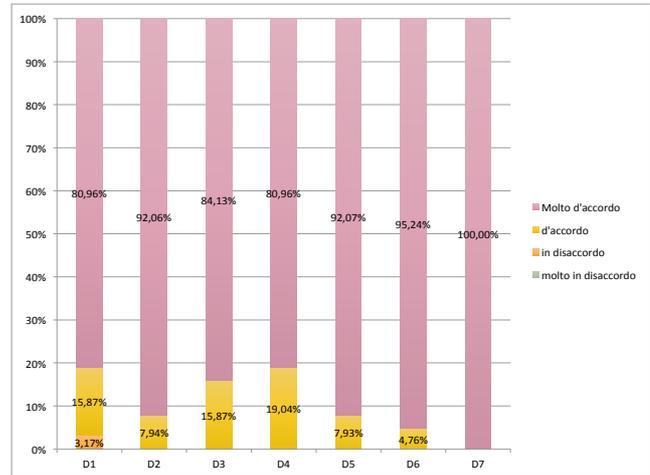
- 1) Il progetto ha suscitato in te interesse
- 2) Le attività relative al progetto lettura, sono state stimolanti e coinvolgenti
- 3) Con il progetto sei diventato consapevole che una buona lettura sta alla base di una buona cultura personale
- 4) Sei soddisfatto di aver interiorizzato le tecniche e le regole per una lettura espressiva.
- 5) Per essere lettori consapevoli, è necessario coltivare con costanza e passione la lettura quotidiana.
- 6) Consigliaresti ai tuoi amici di continuare il progetto il prossimo anno.
- 7) Durante le attività ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.

totali partecipanti 50

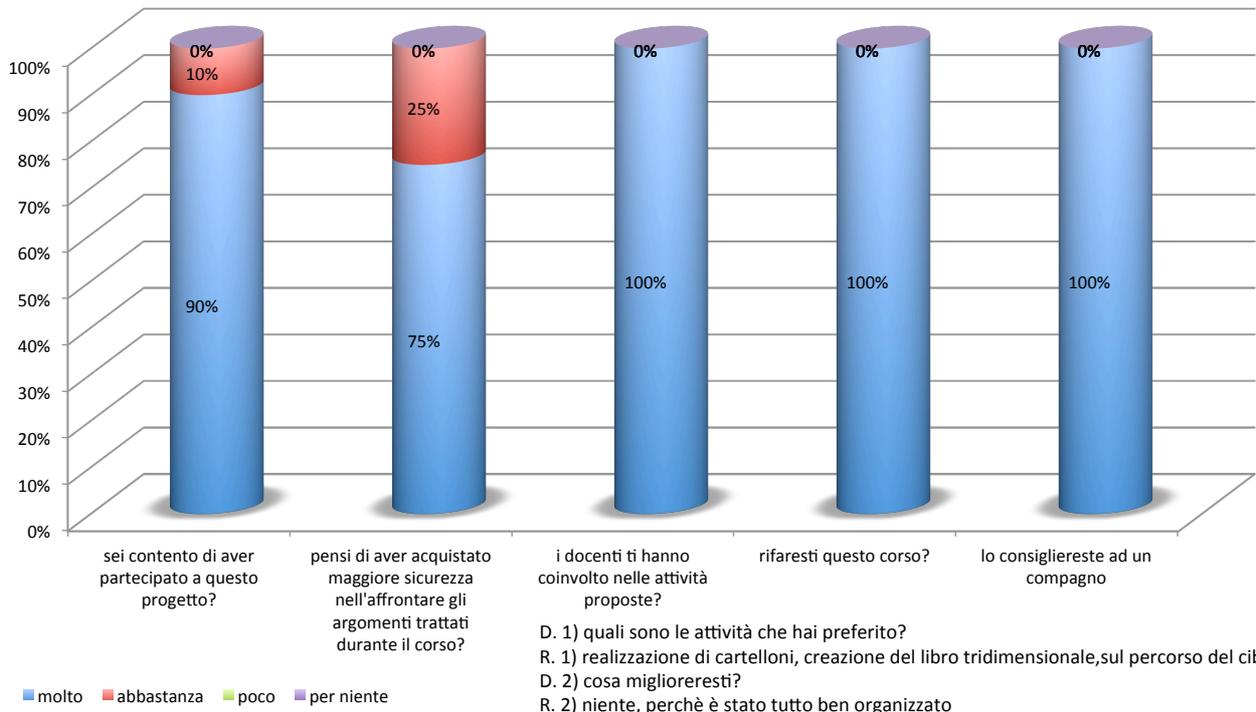
	molto in disaccordo	in disaccordo	d'accordo	Molto d'accordo
D1		3,17%	15,87%	80,96%
D2			7,94%	92,06%
D3			15,87%	84,13%
D4			19,04%	80,96%
D5			7,93%	92,07%
D6			4,76%	95,24%
D7				100,00%

50
18,00
9

La cosa migliore del progetto = Stare insieme a leggere.
Le cose da migliorare= Avere una biblioteca aggiornata e attrezzata con uno spazio dove dedicarci alla lettura.
Eventuali osservazioni = Proporre ogni anno il progetto



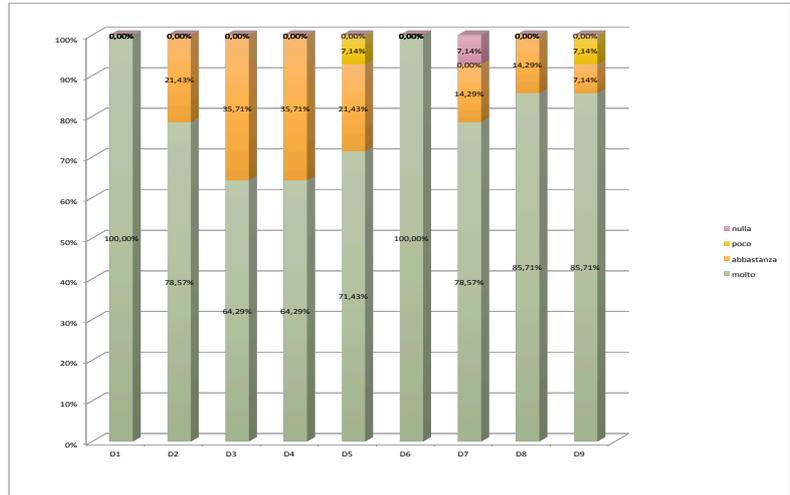
Questionario progetto: "Mangio con gusto" Scuola Primaria Capoluogo/Aiello rivolto a 20 alunni classi V



Progetto falegnameria alunni delle classi I-II-III-IV-V

- 1) Il progetto ha suscitato in te interesse
- 2) il metodo tenuto dall'istruttore è stato stimolante e coinvolgente
- 3) Il progetto ha migliorato la voglia di studiare gli argomenti inerenti al progetto stesso
- 4) sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare
- 5) Ti senti ora più sicuro nell'affrontare in classe gli argomenti trattati durante il corso.
- 6) Consigliaresti ai tuoi amici di continuare il progetto il prossimo anno.
- 7) Durante il corso ci sono stati tempi e modi di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti.
- 8) Riesci a conciliare l'impegno richiesto dal progetto con lo studio dedicato alle materie disciplinari
- 9) Ritieni adeguata la qualità dell'ambiente in cui hai svolto il progetto.

	molto	abbastanza	poco	nulla
D1	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
D2	78,57%	21,43%	0,00%	0,00%
D3	64,29%	35,71%	0,00%	0,00%
D4	64,29%	35,71%	0,00%	0,00%
D5	71,43%	21,43%	7,14%	0,00%
D6	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
D7	78,57%	14,29%	0,00%	7,14%
D8	85,71%	14,29%	0,00%	0,00%
D9	85,71%	7,14%	7,14%	0,00%



14

14,29

2

D1 La cosa migliore del laboratorio

	costruire oggetti in legno		
D1	100,00%		

D1 le cose da migliorare

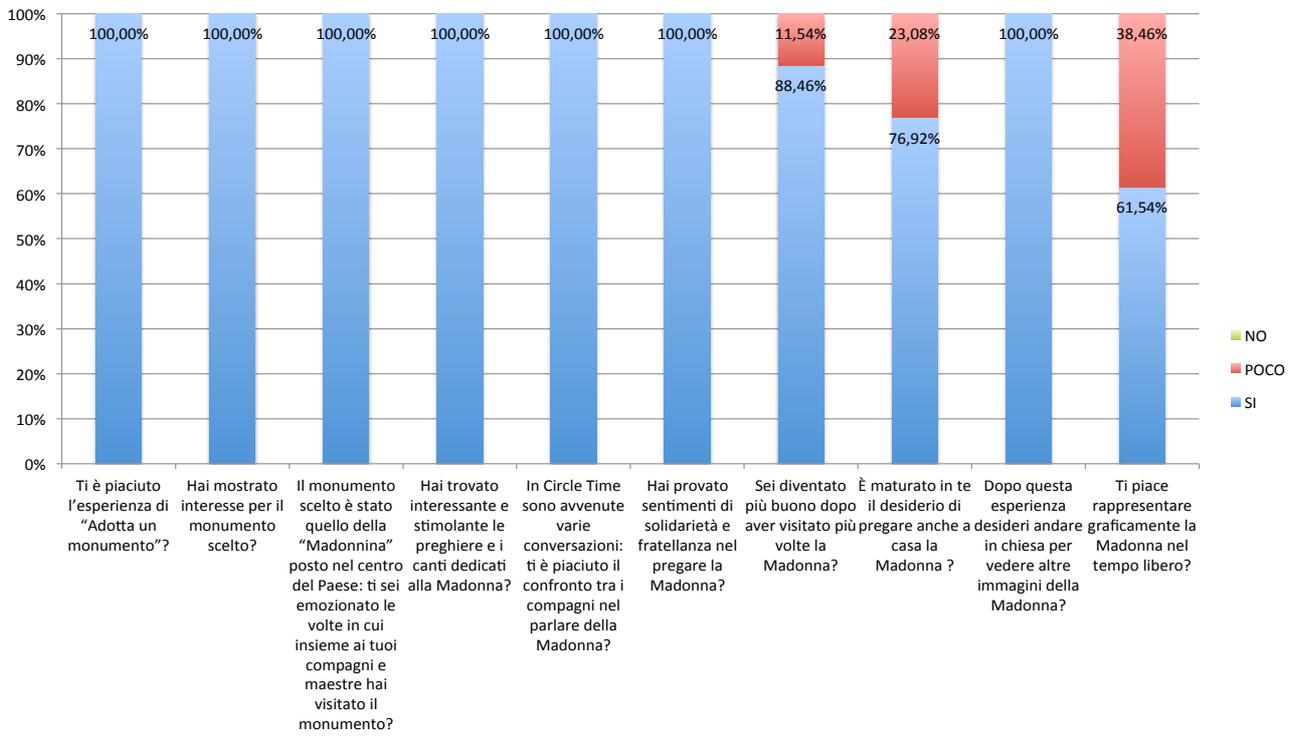
	tempo al laboratorio		
D1	100,00%		

Il dato invita a riflettere ancora una volta sulla durata delle attività progettuali, ritenuta non del tutto congrua - Riprogrammare gli obiettivi?

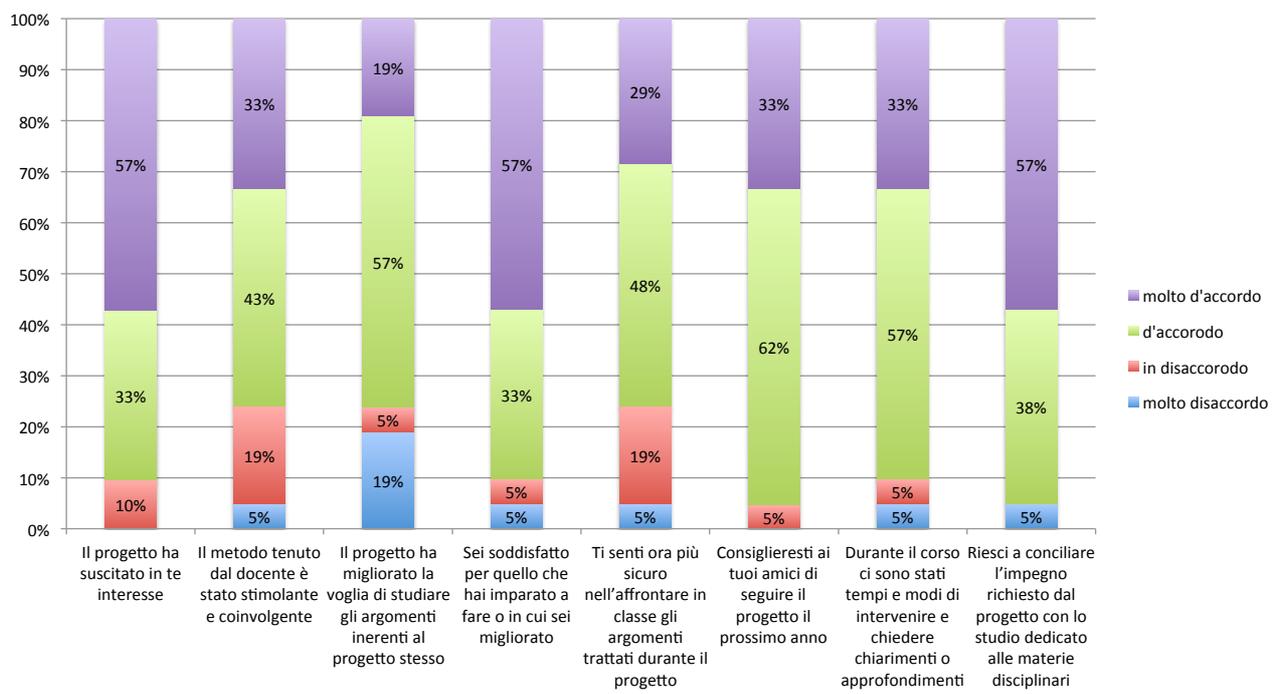
D1 eventuali osservazioni

	lavorare con il legno		
D1	100,00%		

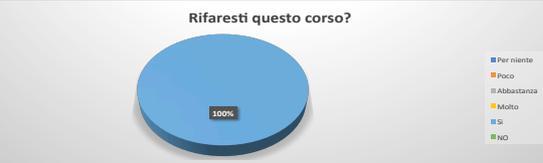
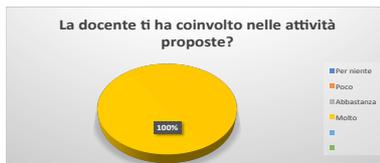
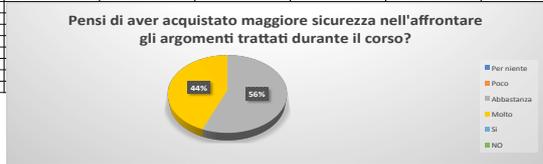
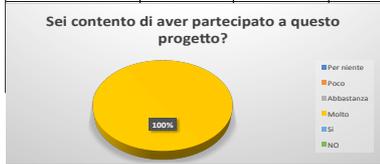
**QUESTIONARIO GRADIMENTO FINALE PROGETTO "ADOTTA UN MONUMENTO"
SCUOLA DELL' INFANZIA CAPOLUOGO**



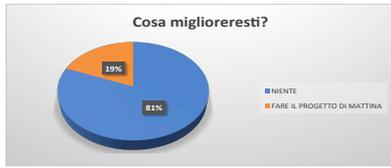
**QUESTIONARIO GRADIMENTO FINALE PROGETTO "ADOTTA UN MONUMENTO"
SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSE V B**



PROGETTO POTENZIAMENTO 2016/17		QUESTIONARIO DI GRADIMENTO FINALE					
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	SI	NO	
Sei contento di aver partecipato a questo progetto?				16			
Pensi di aver acquistato maggiore sicurezza nell'affrontare gli argomenti trattati durante il corso?			9	7			
La docente ti ha coinvolto nelle attività proposte?				16			
Rifaresti questo corso?					16		
Lo consiglieresti ad un tuo compagno?					16		



	LAPBOOK	LIBRO	TABELLINE CANTERINE	ATTIVITA' DI ITALIANO	ATTIVITA' DI MATEMATICA	TUTTE	NIENTE	FARE IL PROGETTO DI MATTINA
Quali sono le attività che hai preferito?	3	3	3	2	1	4		
Cosa miglioreresti?							13	3



CASTEL SAN GIORGIO
30/05/17

LA DOCENTE
RUMMA MARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL SAN GIORGIO AUT. 83



Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
 C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
 TEL: 081951257
 e-mail: saic84700l@istruzione.it
 Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.comprensivocastelsangiorgio.gov.it

**SCHEDA DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE – INTERMEDIA PROGETTI PTOF**

TITOLO PROGETTO: PROGETTO RECUPERO-POTENZIAMENTO

DOCENTE REFERENTE:

DOCENTI coinvolti e competenze specifiche: Rumma Maria

SPAZI UTILIZZATI: Aula della Scuola Secondaria di 1^a grado

<i>CLASSI COINVOLTE</i>	<i>ALUNNI ISCRITTI</i>	<i>ALUNNI FREQUENTANTI</i>	<i>ALUNNI CHE SI SONO RITIRATI DAL PROGETTO</i>	<i>ALUNNI CON SVANTAGGIO</i>	<i>ALUNNI EXTRACOMUNITARI</i>
2 ^A	1		1		
2 [^] B	3	2	1		
3 ^A	5	5			
3 [^] B	6	4	2		
4 ^A	3	2			
4 [^] B	3	3			
5 ^A	1		1		
3 [^] UNICA	3	3		1	
4 [^] UNICA	3	3			

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL SAN GIORGIO AUT. 83



Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
 C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
 TEL: 081951257
 e-mail: saic84700l@istruzione.it
 Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.comprensivocastelsangiorgio.gov.it

**SCHEDA DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE – FINALE PROGETTI PTOF**

TITOLO PROGETTO: PROGETTO RECUPERO-POTENZIAMENTO

DOCENTE REFERENTE:

DOCENTI coinvolti e competenze specifiche: Rumma Maria

SPAZI UTILIZZATI: Aula della Scuola Secondaria di 1^ grado

<i>CLASSI COINVOLTE</i>	<i>ALUNNI ISCRITTI</i>	<i>ALUNNI FREQUENTANTI</i>	<i>ALUNNI CHE SI SONO RITIRATI DAL PROGETTO</i>	<i>ALUNNI CON SVANTAGGIO</i>	<i>ALUNNI EXTRACOMUNITARI</i>
2^A	1		1		
2^B	3	2	1		
3^A	5	5			
3^B	6	3	3		
4^A	3	2			
4^B	3	3			
5^A	1		1		
3^ UNICA	3	3		1	
4^UNICA	3	3			

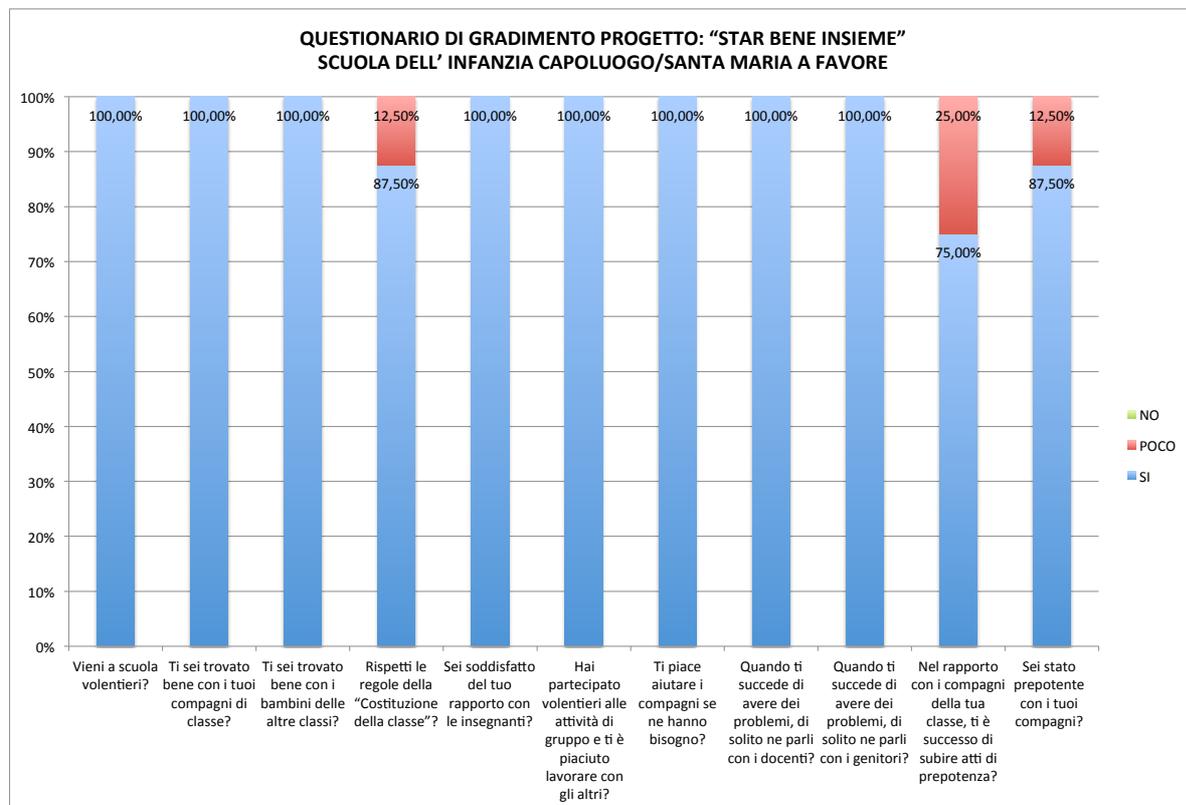
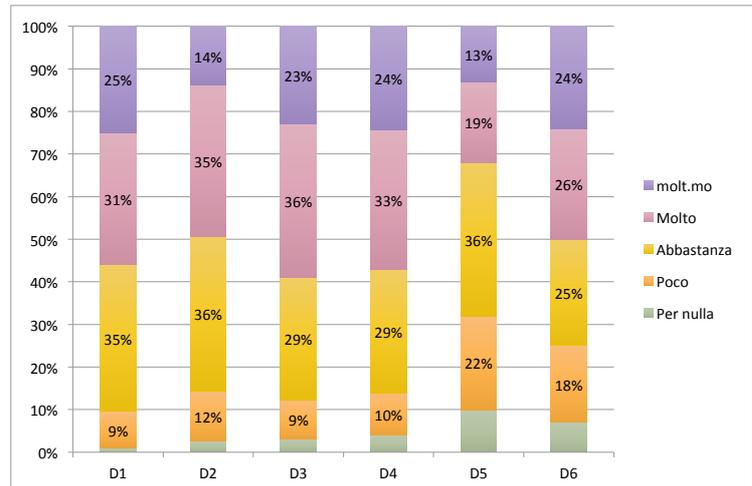
Progetto " Star bene insieme: sane relazioni in classe"

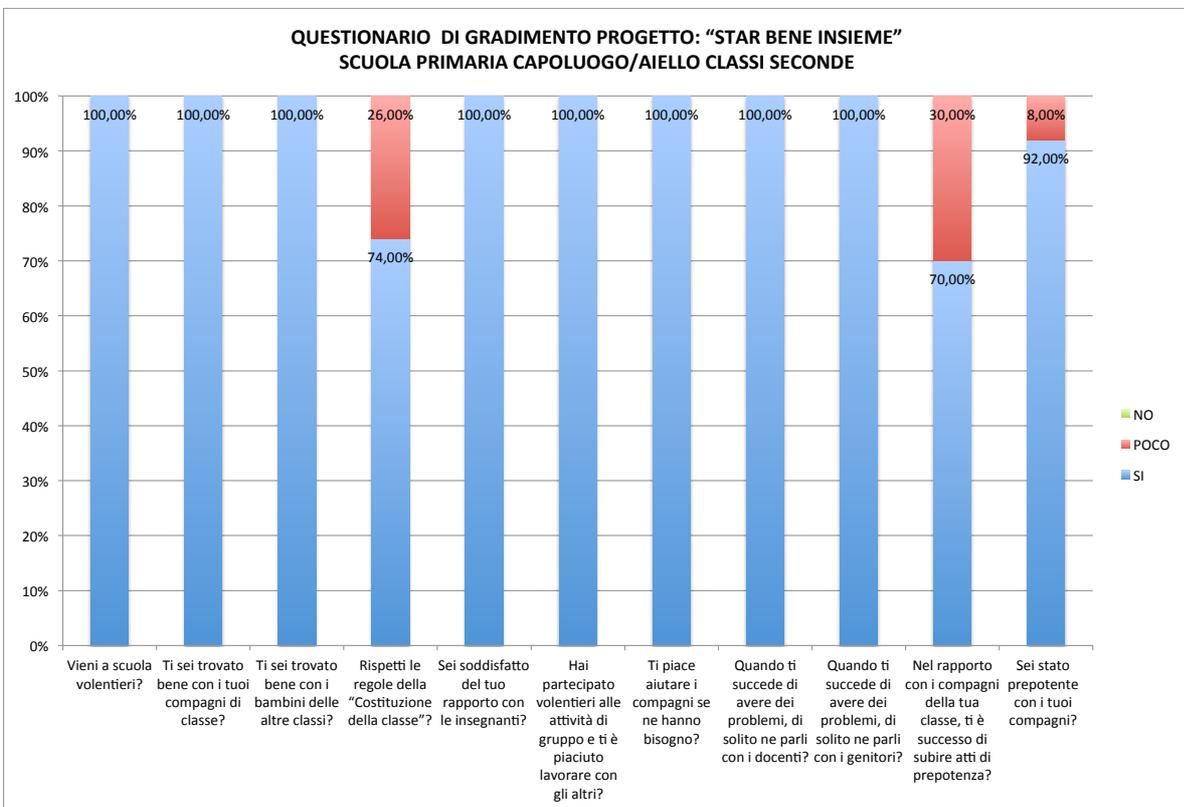
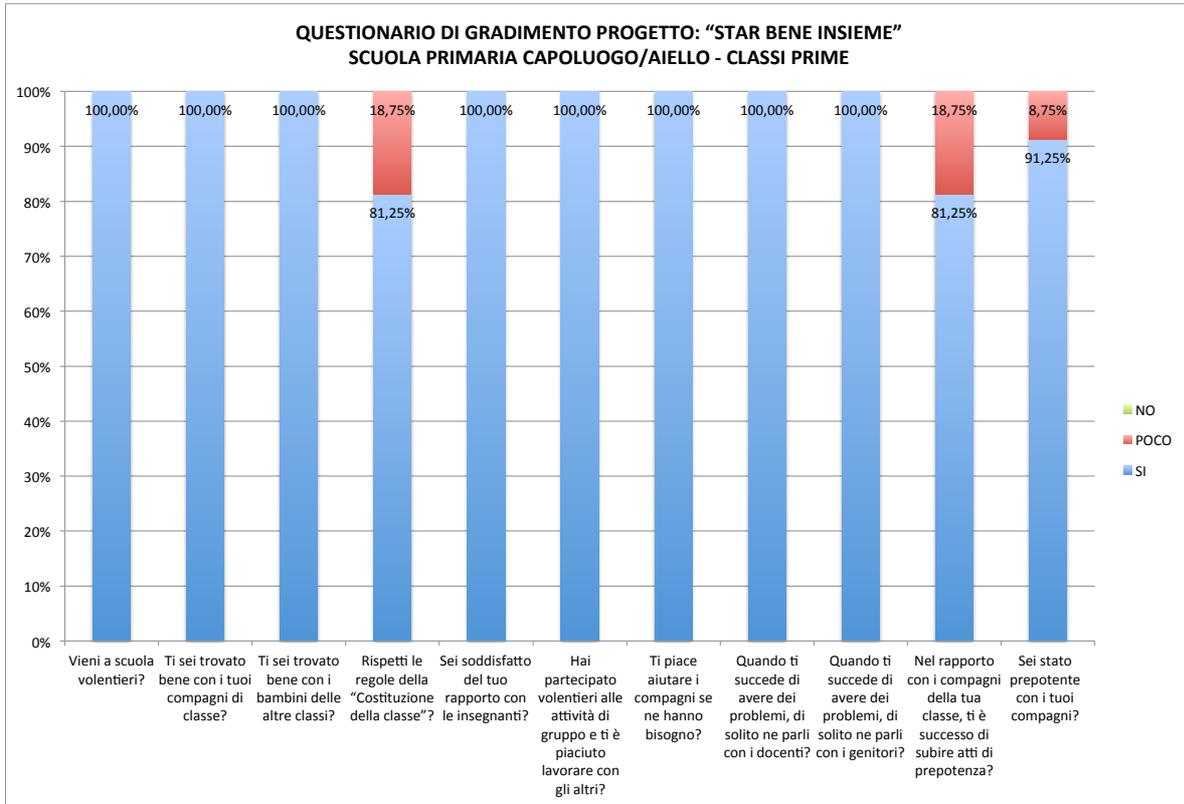
Scuola Secondaria di 1° primo gradiclassi 1A, 1C,1B,2A,2B,2C,3A,3B,3C

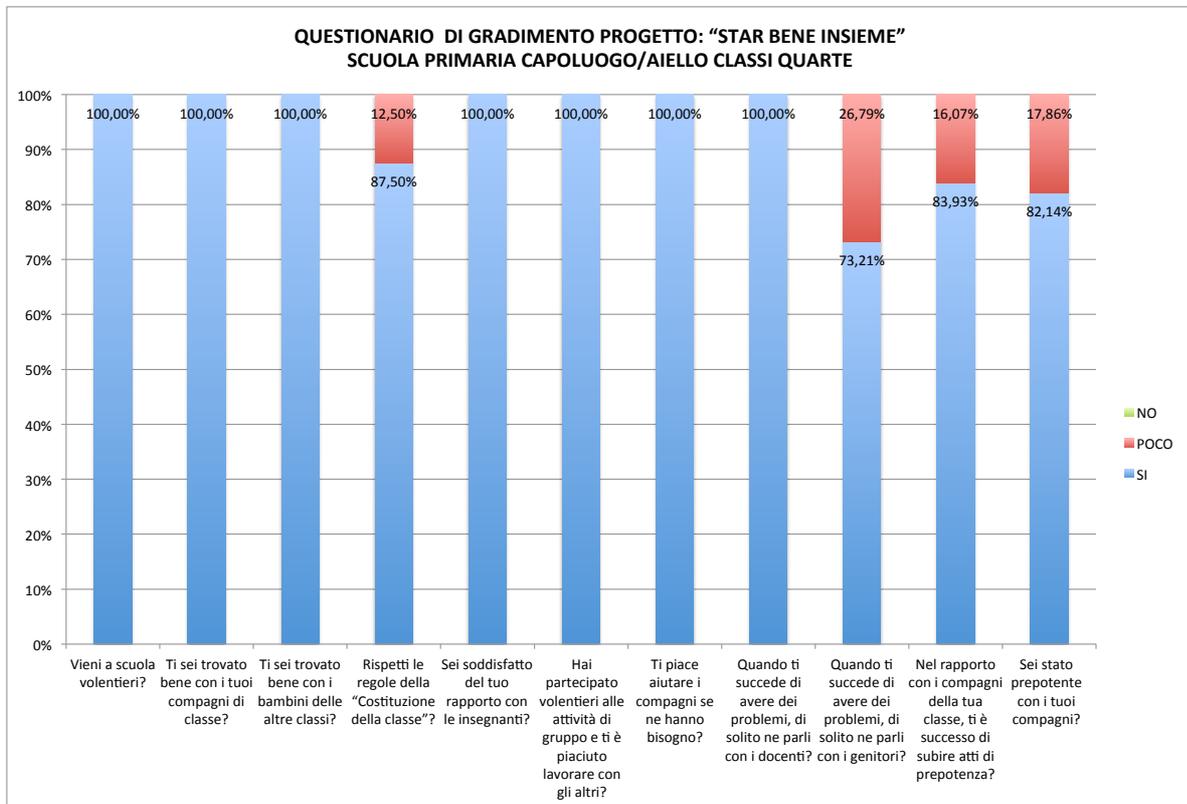
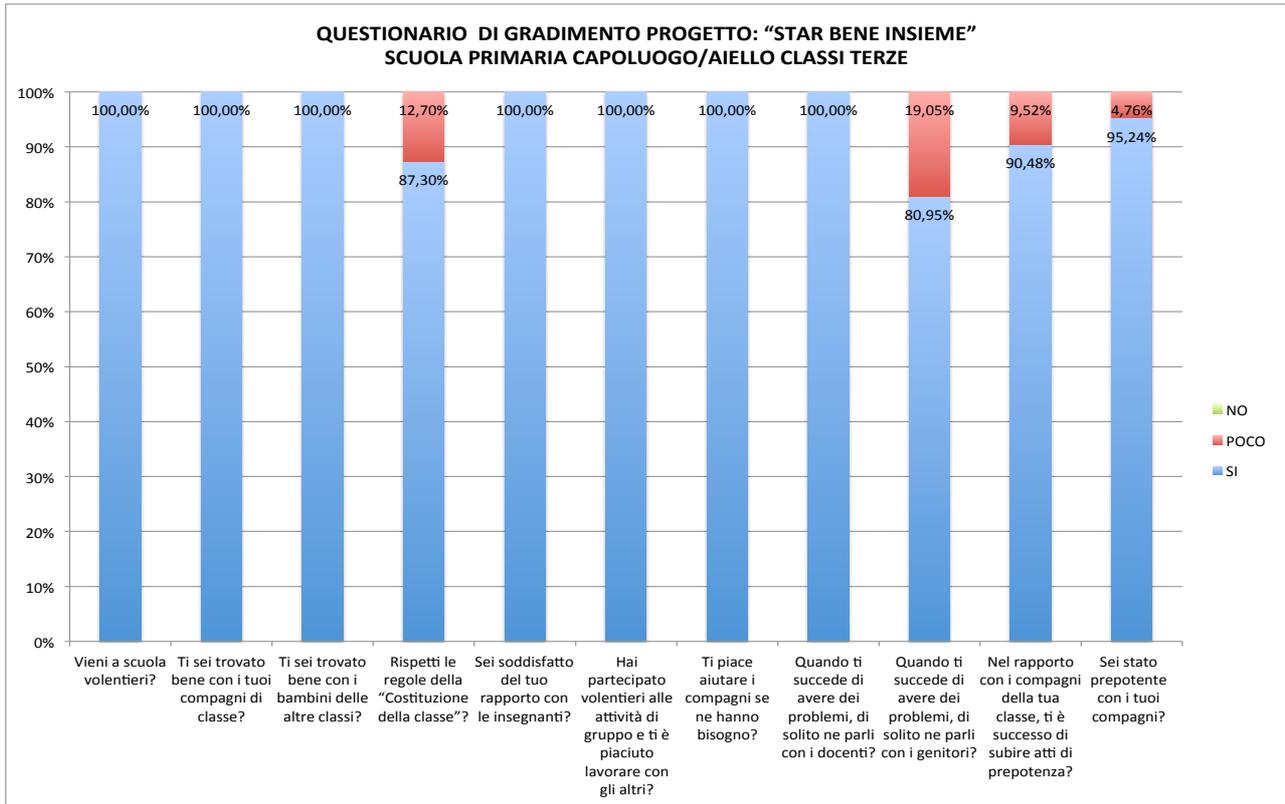
- 1) Il progetto nel suo insieme ti è sembrato interessante?
- 2) Le tematiche affrontate sono state sufficientemente approfondite?
- 3) Ti è piaciuto partecipare al progetto?
- 4) Pensi di aver appreso maggiori conoscenze rispetto al fenomeno del bullismo e le sue varie manifestazioni?
- 5) Pensi che siano migliorate le relazioni nella tua classe?
- 6) Ti piacerebbe in futuro partecipare a questo tipo di attività?

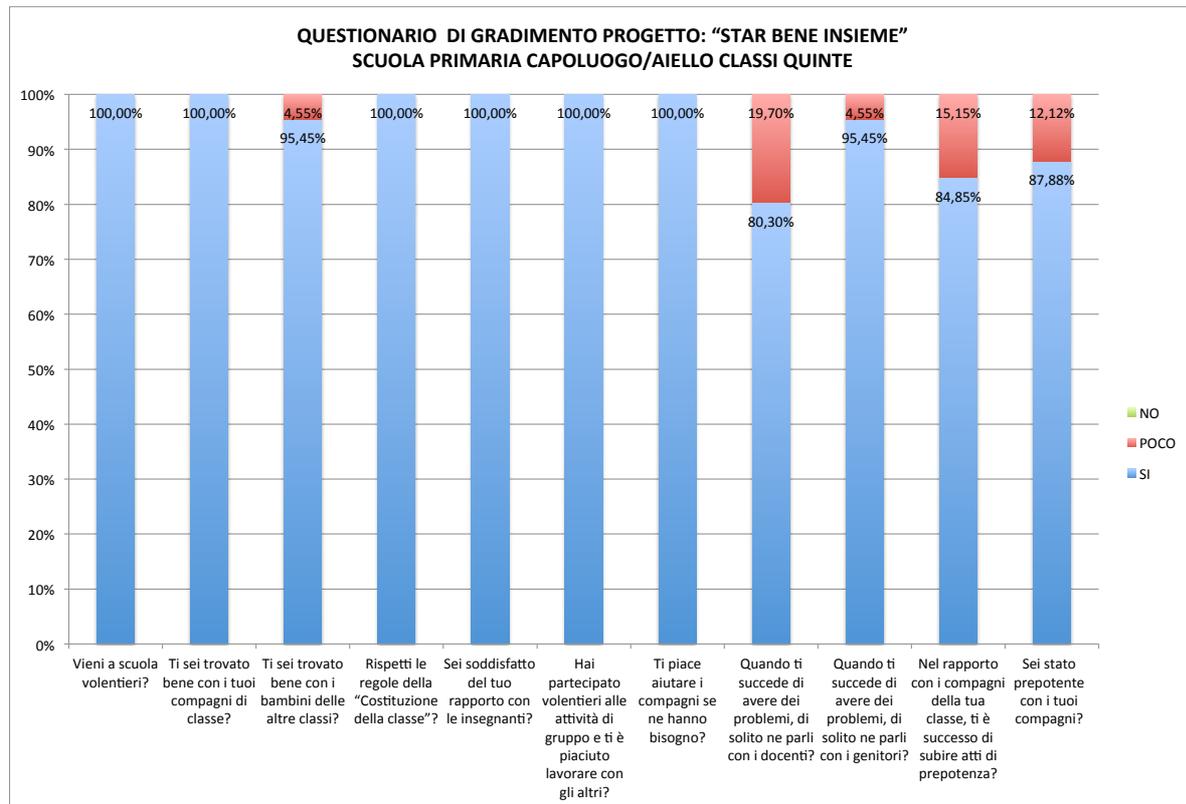
n alunni partecipanti 188

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	molt.mo
D1	1%	9%	35%	31%	25%
D2	3%	12%	36%	35%	14%
D3	3%	9%	29%	36%	23%
D4	4%	10%	29%	33%	24%
D5	10%	22%	36%	19%	13%
D6	7%	18%	25%	26%	24%









Avvio allo studio della lingua latina

<https://www.youtube.com/watch?v=sSgzkvPtIBY>

**QUESTIONARIO GRADIMENTO FINALE PROGETTO EXTRACURRICOLARE
SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO CLASSI VA- VB**

Ti invitiamo ad indicare con una “X” il livello di soddisfazione per ogni domanda proposta.

TITOLO PROGETTO “POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE” - A.S. 2016/17			
MOTIVAZIONE			
	SI	POCO	NO
Sei stato interessato/a alle attività svolte?			
Il corso ha suscitato in te interesse e curiosità per gli argomenti trattati?			
Ti sei trovato bene con i compagni delle altre classi?			
Gli insegnanti sono stati chiari nelle spiegazioni?			
Sei riuscito ad eseguire le attività proposte con facilità?			
Hai migliorato le tue capacità di espressione, scrittura, ragionamento?			
Ti è piaciuto lavorare in gruppo?			
Ritieni soddisfacenti il numero degli incontri e la durata del corso?			
Quali osservazioni o suggerimenti puoi fornirci per migliorare questi corsi?			

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

SCHEMA DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE – FINALE PROGETTI PTOF

TITOLO PROGETTO: "Potenziamento delle abilità di base linguistiche e logico-matematiche"

DOCENTE REFERENTE:

DOCENTI coinvolti e competenze specifiche:

ASCIONE ROSA- ANNAELISA ALFANO – BOTTA VINCENZA

Italiano: Comprende e rielabora per iscritto e/o oralmente differenti tipologie testuali; ha consolidato i concetti e le regole morfologiche e sintattiche, attraverso l'esercizio e il gioco linguistico.

– **Matematica:** Utilizza procedure e conoscenze relative alle abilità di base e risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete.

SPAZI UTILIZZATI: LABORATORIO MULTIMEDIALE E AULA LIM

<i>CLASSI COINVOLTE</i>	<i>ALUNNI ISCRITTI</i>	<i>ALUNNI FREQUENTANTI</i>	<i>ALUNNI CHE SI SONO RITIRATI DAL PROGETTO</i>	<i>ALUNNI CON SVANTAGGIO</i>	<i>ALUNNI EXTRACOMUNITARI</i>
<i>VA- VB</i>	<i>16</i>	<i>16</i>			
<i>SC. PRIMARIA CAPOLUOGO</i>					

Tempi

Orario di svolgimento	<input type="checkbox"/> curricolare <input checked="" type="checkbox"/> extracurricolare
Periodo di realizzazione	13 MARZO
Data di conclusione del progetto	22 maggio
Durata	2 ore settimanali

Descrizione sintetica dell'attività svolta in riferimento al primo periodo del progetto (modalità, tempi, eventuali modifiche rispetto al progetto preliminare, ecc.).

Il progetto, rivolto a gruppi di alunni delle classi V A e V B della Scuola Primaria Capoluogo che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta e nell'area logico matematica, ha previsto la realizzazione di un percorso didattico individualizzato, che ha tenuto conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. La realizzazione del progetto si è effettuata dal 13 marzo al 22 maggio, in orario extracurricolare (2 ore settimanali).

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti (in riferimento al primo periodo del progetto)	Gradimento/Interesse da parte degli allievi	Comportamento della Classe	Giudizio prevalente degli allievi
<input type="checkbox"/> n modo approfondito <input type="checkbox"/> in modo completo <input checked="" type="checkbox"/> X in modo sufficiente <input type="checkbox"/> in modo parziale <input type="checkbox"/> in modo insufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> X Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Indifferente <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> X Partecipe <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Disciplinato <input type="checkbox"/> Sufficientemente corretto <input type="checkbox"/> Insofferente <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Attività divertente <input checked="" type="checkbox"/> X Attività interessante <input type="checkbox"/> Attività noiosa <input checked="" type="checkbox"/> X INTERATTIVITA'

Difficoltà riscontrate

<input type="checkbox"/> nei tempi	Gli incontri programmati non sono stati sufficienti per l'attivazione di strategie e percorsi individualizzati.
<input type="checkbox"/> nell'organizzazione	
<input type="checkbox"/> negli spazi	
<input type="checkbox"/> negli strumenti	
<input type="checkbox"/> di coordinamento	
<input type="checkbox"/> di comunicazione/relazione	
<input type="checkbox"/> nessuna	

L'indice di gradimento degli alunni come è stato verificato?

- X** Osservazione diretta
 X Questionari

Interventi didattici utilizzati dagli operatori, funzionali al raggiungimento degli obiettivi:

- X** Lezione Frontale
 X Apprendimento cooperativo
 Discussione, ricerca e confronto

- Lavoro individuale e/o di gruppo Ascolto Laboratorio

Risorse materiali utilizzate

PC- LIM- SOFTWARE DIDATTICI- SCHEDE STRUTTURATE E NON- MAPPE CONCETTUALI

Valutazione FINALE

Punti di forza – GLI ALUNNI HANNO LAVORATO IN GRUPPI E PER L'APPRENDIMENTO HANNO REALIZZATO MAPPE CONCETTUALI. HANNO CONSOLIDATO LE PRINCIPALI REGOLE ORTOGRAFICHE, LA COMPrensIONE E LA PRODUZIONE LINGUISTICA, LA TECNICA DEL CALCOLO CON NUMERI DECIMALI ED INTERI E LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE.

Punti di criticità – ALCUNI ALUNNI NON SEMPRE HANNO FREQUENTATO IL CORSO A CAUSA DI IMPEGNI PRECEDENTEMENTE PROGRAMMATI.

Proposte di miglioramento- POTENZIAMENTO DELLE ORE

Documentazione prodotta

- Mostra
 Rappresentazione
 Materiale multimediale
 Saggio
 Cartelloni
 Materiale grafico
 Altro (specificare) MAPPE CONCETTUALI
-

Data 31 MAGGIO 2017

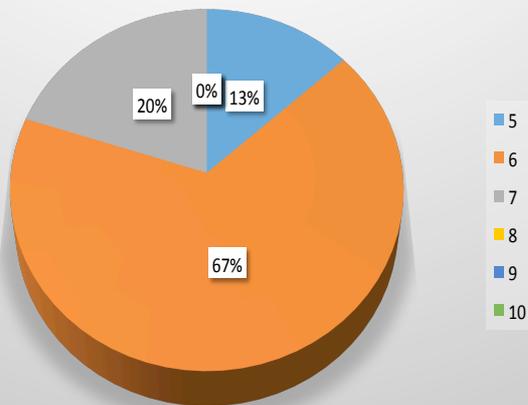
Docenti

ASCIONE ROSA- ANNAELISA ALFANO – BOTTA VINCENZA

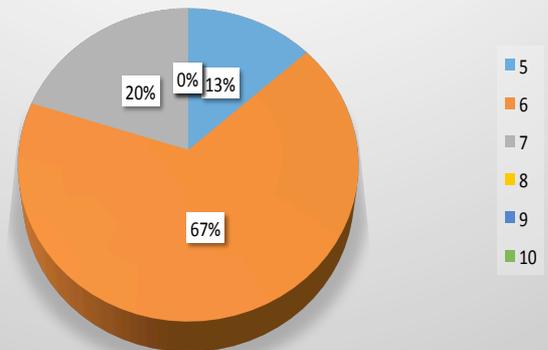
COMPETENZE

VOTI	Ascolta testi di diverso tipi narrativo e comprende il contenuto con l'utilizzo di domande a risposta aperta e sintesi a scelta.	Legge e comprende un testo narrativo con domande a risposta multipla.	Produce un testo autobiografico e/o narrativo data la traccia di una struttura narrativa.	Conosce ed usa correttamente la lingua grammaticalmente e sintatticamente.
5	2	2	7	7
6	10	10	7	8
7	3	3	1	0
8	0	0	0	0
9	0	0	0	0
10	0	0	0	0

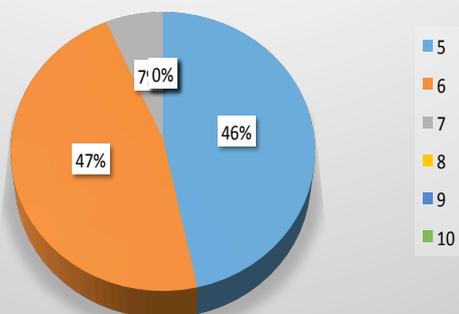
Ascolta testi di diverso tipi narrativo e comprende il contenuto con l'utilizzo di domande a risposta aperta e sintesi a scelta.



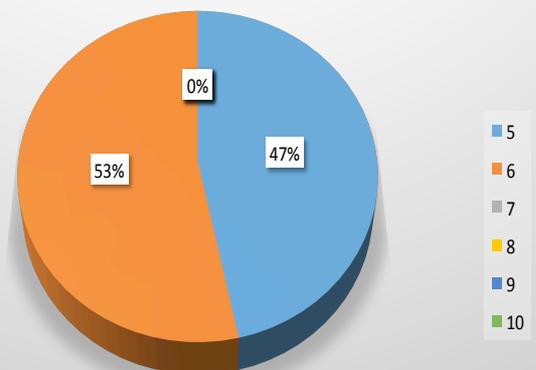
Legge e comprende un testo narrativo con domande a risposta multipla.



Produce un testo autobiografico e/o narrativo data la traccia di una struttura narrativa



Conosce ed usa correttamente la lingua grammaticalmente e sintatticamente.

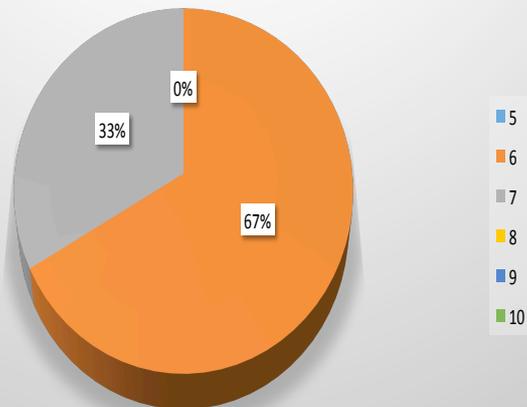


VERIFICA FINALE classi 5 A e B a.s. 2016/17 ITALIANO

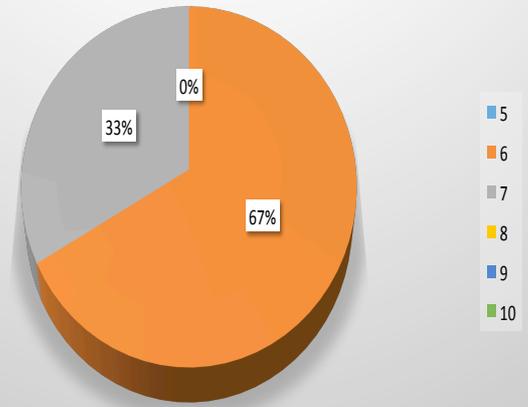
COMPETENZE

VOTI	Ascolta testi di diverso tipi narrativo e comprende il contenuto con l'utilizzo di	Legge e comprende un testo narrativo con domande a risposta multipla.	Produce un testo autobiografico e/0 narrativo data la traccia di una struttura	Conosce ed usa correttamente la lingua grammaticalmente e sintatticamente.
5	0	0	2	2
6	4	4	3	2
7	2	2	1	2
8				
9				
10				

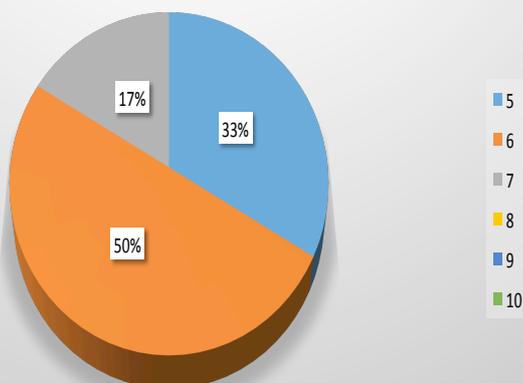
Ascolta testi di diverso tipi narrativo e comprende il contenuto con l'utilizzo di domande a risposta aperta e sintesi a scelta.



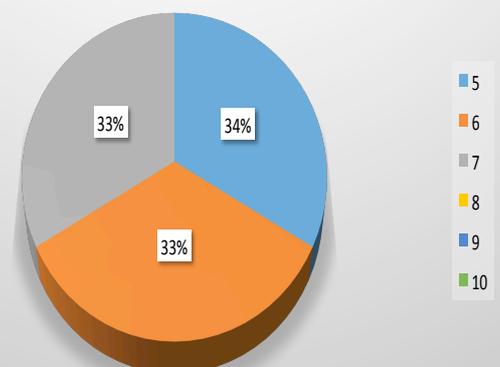
Legge e comprende un testo narrativo con domande a risposta multipla.



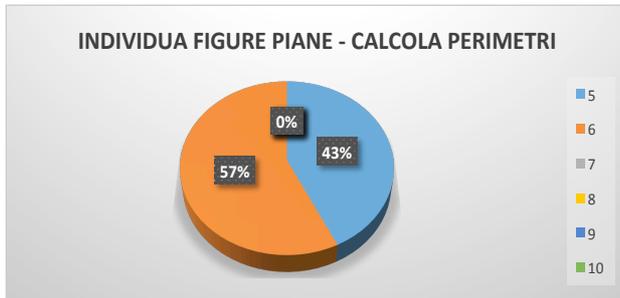
Produce un testo autobiografico e/0 narrativo data la traccia di una struttura narrativa.



Conosce ed usa correttamente la lingua grammaticalmente e sintatticamente.

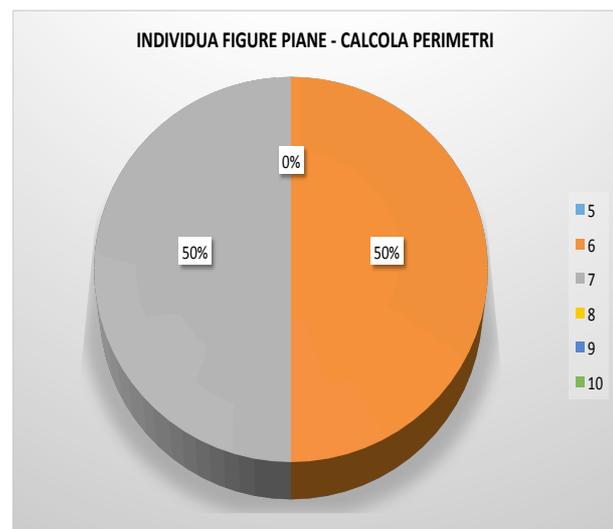
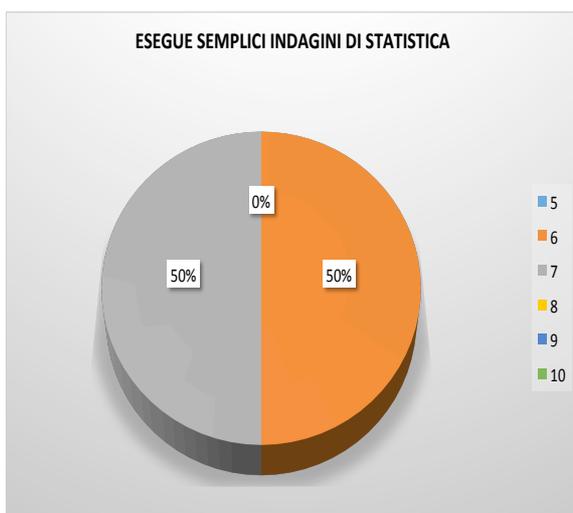
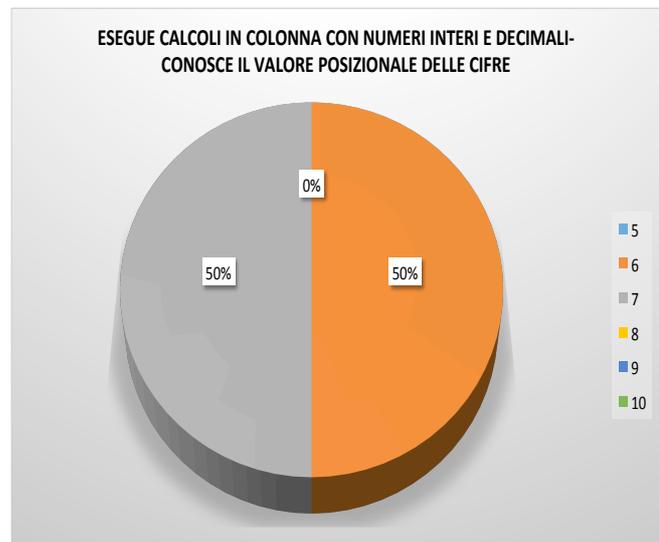
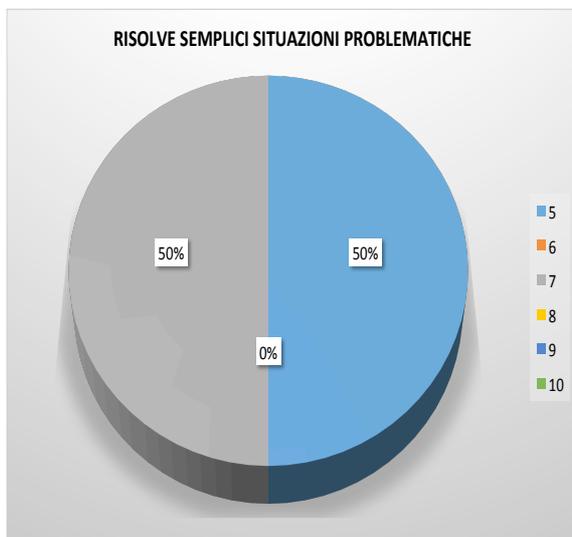


VERIFICA INGRESSO MATEMATICA CLASSE 5 A - B CAPOLUOGO					
VOTI	COMPETENZE				
	ESEGUE CALCOLI IN COLONNA CON NUMERI INTERI E DECIMALI- CONOSCE IL VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE	RISOLVE SEMPLICI SITUAZIONI PROBLEMATICHE	INDIVIDUA FIGURE PIANE - CALCOLA PERIMETRI	ESEGUE SEMPLICI INDAGINI DI STATISTICA	
5	4	7	3	3	
6	3	0	4	4	
7	0	0	0	0	
8	0	0	0	0	
9	0	0	0	0	
10	0	0	0	0	



VERIFICA FINALE MATEMATICA CLASSE 5 A - B CAPOLUOGO

VOTI	COMPETENZE				
	ESEGUE CALCOLI IN COLONNA CON NUMERI INTERI E DECIMALI- CONOSCE IL VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE	RISOLVE SEMPLICI SITUAZIONI PROBLEMATICHE	INDIVIDUA FIGURE PIANE - CALCOLA PERIMETRI	ESEGUE SEMPLICI INDAGINI DI STATISTICA	
5	0	1	0	0	
6	1	0	1	1	
7	1	1	1	1	
8					
9					
10					



RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO

“QUANTE COSE ABBIAMO IN COMUNE: CASTEL SAN GIORGIO TANTE STORIE IN UN’UNICA REALTÀ”

Il progetto di arricchimento dell’offerta formativa “Quante cose abbiamo in Comune: Castel San Giorgio tante storie in un’unica realtà” è nato allo scopo di sviluppare negli alunni il piacere per la ricerca e la scoperta delle nostre tradizioni culturali locali, attraverso la conoscenza di canzoni, proverbi, modi di dire e ricette per delineare così le caratteristiche storiche del territorio.

In particolare si è cercato di ottenere, attraverso la conoscenza diretta del territorio, la consapevolezza della propria identità sociale e culturale e il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni e il rispetto del territorio stesso. Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti si potrà avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole. Tale progetto, che si è concluso con la realizzazione di uno spettacolo finale di drammatizzazione, canto e ballo, ha avuto la durata di 18 ore, suddiviso in 8 incontri di 2 ore ciascuno e si è svolto in orario extracurricolare nei locali della Scuola Primaria Capoluogo e i destinatari sono stati tutti gli alunni delle classi quinte di Capoluogo e Aiello/Campomanfoli. Gli alunni sono stati suddivisi in quattro piccoli gruppi seguiti ciascuno da un docente, il quale ha creato occasioni di collaborazione non solo tra il gruppo-classe ma anche con gli alunni degli altri gruppi, tutto in un clima sereno, ben organizzato e strutturato.

Il Progetto si è articolato in varie fasi di lavoro, all’interno delle quali sono state svolte diverse attività: dal discorso di apertura, all’illustrazione del progetto, alle conversazioni guidate per sondare le conoscenze possedute dagli alunni riguardo il proprio paese, i questionari d’ingresso e quelli finali. Si è comunque privilegiata la strategia didattica laboratoriale (recitazione, canto e ballo) in previsione della manifestazione finale che ha favorito lo sviluppo di interessi reali, coinvolgendo ciascun alunno nelle sue dimensioni affettive, cognitive e relazionali, migliorando e potenziando il livello di autostima. Fin dal primo incontro è emerso da parte degli alunni un entusiasmante interesse, una crescente motivazione e una partecipazione attiva ed efficace a tutte le attività proposte che li ha visti coinvolti in prima persona. Gli alunni si sono rapportati positivamente sia con i compagni

del gruppo di lavoro sia con quelli degli altri gruppi mettendo in atto tutte le regole della vita comunitaria. Infatti, in questo fervore di attività laboratoriale, ciascuno ha potenziato la capacità di interagire e collaborare con gli altri correttamente, rispettando le diversità e maturando un maggior senso di responsabilità. Lo stesso dicasi per gli insegnanti, i quali hanno affrontato questo percorso con l'entusiasmo, la preparazione e la collaborazione che il progetto richiedeva, senza incontrare difficoltà alcuna nel rapportarsi tra di loro, con gli alunni e con i collaboratori scolastici.

In conclusione, alla luce del lavoro svolto e delle osservazioni fatte al termine di questo percorso, gli insegnanti ritengono che i risultati preventivati e raggiunti dagli alunni sono ampiamente positivi per partecipazione, impegno, senso di responsabilità, conoscenze e competenze acquisite.

Castel San Giorgio, 01-06-2017

MONITORAGGIO COMPITI DI REALTA'

BREVE RELAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTA':

“ESPLORO L’AMBIENTE E MI MUOVO IN SICUREZZA”

RIVOLTO AI BAMBINI DI ANNI TRE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

“P. PAPPALARDO” E “C. AMODIO”

La finalità del compito di realtà: **“ESPLORO L’AMBIENTE E MI MUOVO IN SICUREZZA”**, rivolto a 40 bambini di anni 3 è stata quella di sviluppare in loro il senso di sicurezza, attraverso la conoscenza e il rispetto delle principali regole della strada. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

Il percorso ha avuto inizio dall’osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si è servito delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l’osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato tutto sul proprio ambiente e sulle principali norme di sicurezza che lo regolano, acquisendo competenze relative a tutti i campi di esperienza. Tuttavia si denota la presenza di alcuni bambini con difficoltà di linguaggio che comunque aiutati e incoraggiati sono riusciti ad esprimere al meglio le proprie sensazioni, emozioni e conoscenze. Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l’aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita da parte del Corpo della Polizia Municipale e della Protezione Civile: i bambini entusiasti hanno ricevuto dal vigile la patente del bravo pedone.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.

BREVE RELAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ':

**“VIAGGIANDO TRA I SAPORI CON GUSTO E VARI COLORI”,
RIVOLTO AI BAMBINI DI ANNI QUATTRO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
“P. PAPPALARDO” E “C. AMODIO”**

La finalità del compito di realtà: **“VIAGGIANDO TRA I SAPORI CON GUSTO E VARI COLORI”**, rivolto a 39 bambini di anni 4 ha rappresentato un viaggio nel mondo dell'alimentazione legato all'esperienza quotidiana del bambino. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

L'obiettivo è stato quello di riflettere sull'alimentazione ed offrire lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale.

Questo ha permesso al bambino di vivere esperienze motivanti e dare senso e significato alle nuove scoperte che, sono avvenute durante il percorso. Egli è stato impegnato ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo. Questo viaggio lo ha portato a gustare in modo nuovo la routine quotidiana e a comprendere che il nostro stare bene ci fa “stare bene” insieme agli altri!

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l'osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato le norme principali che regolano il principio dell'alimentazione, interiorizzando che un'alimentazione sana ed adeguata ci aiuta a difenderci dalle malattie e che ogni alimento contiene delle sostanze indispensabili per la nostra vita. Ogni piccolo allievo ha acquisito competenze relative a tutti i campi di esperienza.

Punto di forza è stato quello di mettere in campo una serie di attività, che, in forma giocosa e coinvolgente, li hanno guidati alla scoperta dei sapori, dei profumi, delle giuste combinazioni dei cibi. È stato fondamentale dunque soffermarsi sull'alimentazione, intesa come bisogno, come gusto e piacere sensoriale, come rispetto per l'ambiente, per le tradizioni, per le diverse culture.

Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l'aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita al parco didattico, dove i bambini si sono messi in gioco assaggiando bendati vari alimenti.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.

**BREVE RELAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI
REALTA':
"VIAGGIANDO TRA I SAPORI CON GUSTO E VARI COLORI",
RIVOLTO AI BAMBINI DI ANNI CINQUE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
"P. PAPPALARDO" E "C. AMODIO"**

La finalità del compito di realtà: **"IL CIELO IN UNA SCUOLA"**, rivolto a 40 bambini di anni 5 è stata quella di far leva sul gioco scientifico e l'animazione teatrale, che ha fornito a tutti i bambini un approccio iniziale all'astronomia, e stimolato la loro curiosità nei confronti di questa scienza. Il nostro è stato un viaggio alla scoperta del cielo. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

Il percorso che si è intrapreso, ha dato ampio spazio all'astronomia. L'insegnamento dell'astronomia nella scuola dell'infanzia si può configurare come definizione di strumenti per affinare la capacità del bambino a collocarsi nel mondo che lo circonda, in questa direttiva il bambino è stato avvicinato all'ambiente, alla natura e avviato alla comprensione di semplici leggi fisiche ed è stato, inoltre, stimolato, alla passione per il disegno e la pittura del cielo e dello spazio. L'astronomia si è prestata a molte attività stimolanti sia sul piano culturale, per l'acquisizione di metodi e contenuti in cui si sono attivate tutte le qualità dinamiche dell'insegnamento-apprendimento, sia sul piano emotivo, per riscoprire e godere la bellezza di uno degli spettacoli più antichi del mondo, offerti da una giornata di sole, o da un cielo stellato.

Ogni bambino ha scoperto l'universo attraverso libri scientifici, riviste e visioni di immagini alla LIM e familiarizzato con fenomeni quali l'eclissi e l'alternanza del giorno e della notte mediante esperienze pratiche; hanno conosciuto gli artisti che hanno interpretato elementi del sistema solare e li hanno reinterpretati a loro volta.

Attraverso attività manipolative, racconti di storie e attività grammatiche sono stati coinvolti nella scoperta dell'universo.

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l'osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi

di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato gli elementi dell'universo, interiorizzando i principali fenomeni che lo regolano. Ogni piccolo allievo ha acquisito competenze relative a tutti i campi di esperienza.

Punto di forza è stato quello di far leva sull'innata dote dell'osservazione da parte dei bambini: tale privilegio ha permesso di accompagnarli nelle loro esplorazioni. Il cielo, infatti è un grande strumento, forse il più efficace che la natura ci offra per portarci a comprendere quanto la scienza sia un'espressione della creatività umana strettamente intrecciata all'immaginario e alle emozioni, all'arte e all'espressività emotiva.

Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l'aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita al parco didattico, dove i bambini si sono messi in gioco assaggiando bendati vari alimenti.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.